36 PAGINE

Giovedì 2 Aprile 1981
Anno 113 - Numero 91

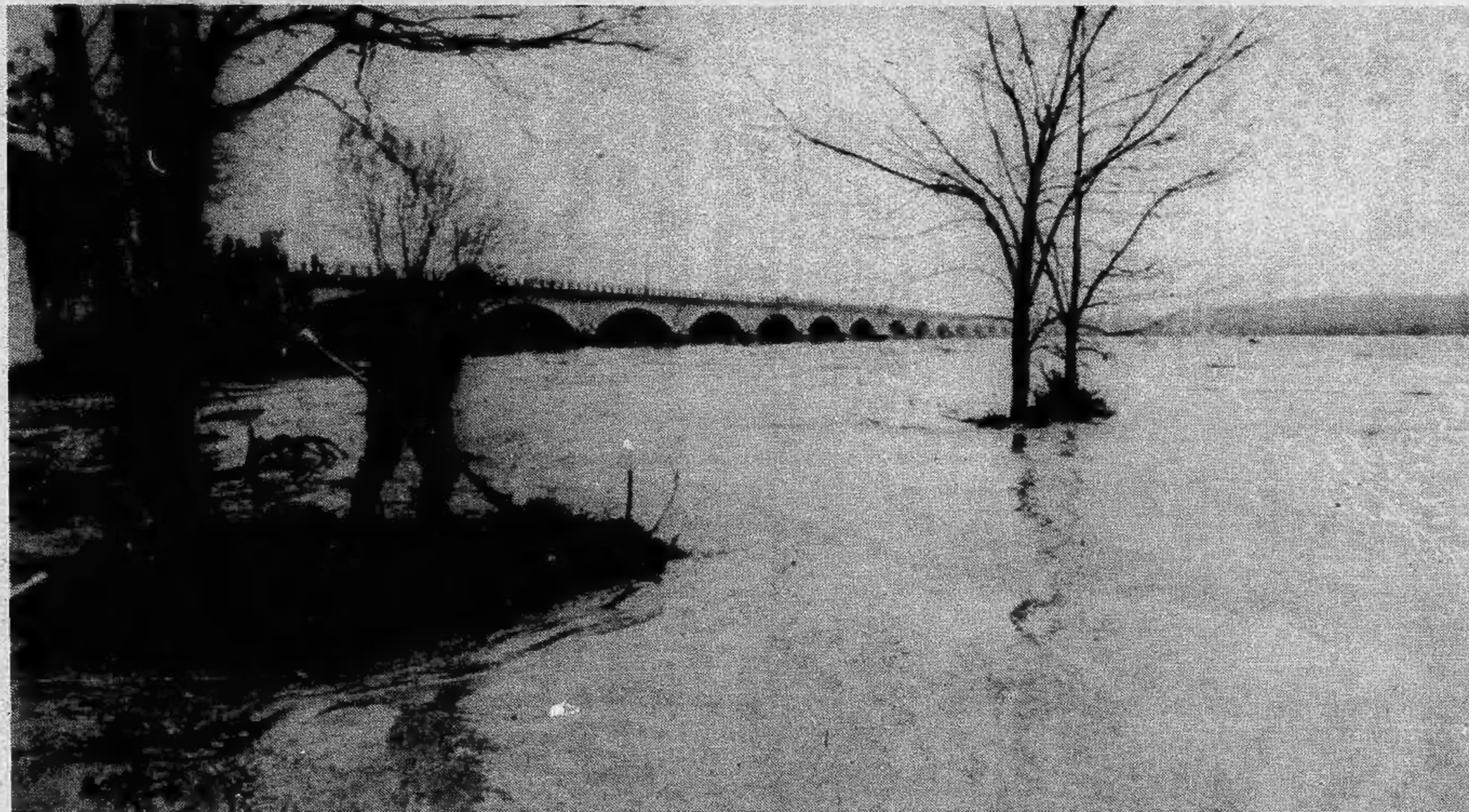
STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

OMAGGIO **in casa**

• Lezioni di ginnastica da camera •

DOPO 120 ORE DI PIOGGIA

IL PO IN PIENA FA ANCORA PAURA

Evacuate le case a San Benigno, Locana e Noasca — Situazione critica in tutto il Piemonte e la Val d'Aosta

Decine di torrenti hanno rotto gli argini e scavalcato i ponti — Paesi isolati, famiglie assediate dall'acqua

• SERVIZI ALLE PAGINE 4, 5 e 6 •

Blocco dei prezzi?

•Aumentano i prezzi dei prodotti alimentari? La notizia (per la verità subito smentita) che il governo si accingeva a decidere il blocco dei prezzi per i generi di più largo consumo ha spinto alcune ditte a ritoccare i listini innescando una vera e propria corsa ai rincari che rischia di avere conseguenze disastrose sui bilanci delle famiglie.

•I prodotti «ritoccati» sarebbero pelati, prodotti in scatola, olio, formaggi. Si parla anche della pasta, ma le industrie interessate smentiscono. La raffica di aumenti oscillerebbe dal 5 al 15 per cento e sarebbe causata dal timore delle ditte di trovarsi di fronte a un improvviso «blocco dei prezzi» che impedirebbe i normali aggiustamenti che consentono di adeguare i prezzi all'aumento dei costi. La psicosi del blocco è dilagata. E se la spirale non si arresta la pagheranno soprattutto i consumatori.

• Servizi a pagina 2 •

Alcune ditte starebbero ritoccando i listini

PREZZI BLOCCATI (ma il governo smentisce)

ROMA — Blocco dei prezzi? Impegnato nella difficile definizione delle misure di rilancio, il governo smentisce categoricamente questa ipotesi. Andreatta è esplicito: mai pensato ad una soluzione del genere. Ma la «psicosi del blocco» rischia di dilagare a danno dei consumatori. Si parla di una raffica di aumenti, dal 5 al 15 per cento, che sarebbero stati decisi dalle industrie «leader» dei vari settori.

Le voci sul blocco sono davvero infondate? Filippo Maria Pandolfi, ministro dell'Industria, è impegnatissimo, alla vigilia del varo della «fase 2» dei provvedimenti economici. Vittorio Barattieri, direttore generale del dicastero, risulta «fuori sede». Gli altri possibili interlocutori nelle alte sfere si trincerano dietro il riserbo più assoluto. «Per quanto ne so, attualmente non esiste alcuna ipotesi di questo tipo» — taglia corto un funzionario.

Gli esperti di economia ricordano che in passato i tentativi di bloccare i prezzi sono risultati controproducenti. E sottolineano che le vie praticabili per arrestare l'inflazione sono altre: «raffreddare» la scala mobile almeno per gli scatti derivanti dall'aumento dei prodotti petroliferi e, per contro, una attenuazione degli automatismi di segno opposto (equo canone, luce).

Intanto, a conferma dell'inflazione, sta maturando un nuovo balzo-record per la contingenza: 13 punti. Potrebbe scattare per il trimestre febbraio-marzo-aprile. Entro la settimana si riunirà la commissione per la scala mobile. Da maggio in poi, quindi, nelle buste paga ci potrebbero essere 31.057 lire in più (21.500 nette). **g. f.**

TORINO — Olio di oliva e di semi, pelati, piselli: si parla di un balzo dal 5 al 15 per cento. Che cosa c'è di vero?

«*C'è la voce di un blocco dei prezzi che, per altro, è stata immediatamente smentita dal governo* — dice il vicepresidente dell'Associazione commercianti della provincia di Torino Perfumo — *che ha scatenato un prevedibile vespaio di sospetti sugli aumenti*».

Ma i rincari ci sono? «*E' possibile che qualche industria abbia ritoccato i listini in previsione di un blocco, ma credo che i casi siano piuttosto limitati. Che senso ha parlare oggi di un aumento dei pelati? Se mai se ne può parlare al momento della raccolta quando le industrie valutano i costi di produzione e decidono i prezzi*».

L'olio d'oliva aveva subito un ritocco di 100-150 lire al litro già un mese fa, mentre è previsto un aumento dei formaggi. «*Ma questo è normale: molte regioni hanno deciso di pagare di più il latte ai contadini e per l'importazione dei formaggi esteri bisogna tener conto della svalutazione della lira.*

Aumenta il prezzo della pasta? «*E' una voce che non sta né in cielo né in terra*», taglia corto Paolo Arrighi, titolare della ditta omonima, sede a Carmagnola, 8 miliardi di fatturato all'anno. «*Il prezzo è sorvegliato come quello del petrolio: per decidere un aumento gli industriali dovrebbero rivolgersi al Cip, il Comitato interministeriale prezzi, presentare la relativa domanda con la documentazione che provi gli aumenti di costo, quindi aspettare che il Cip faccia i necessari controlli. I ritocchi non possiamo deciderli dall'oggi al domani*».

«*C'è una tale concorrenza nel nostro settore* — aggiunge Arrighi — *che la migliore forma di autodisciplina viene dal mercato: gli impianti in Italia hanno una capacità produttiva di 32 milioni di quintali di pasta contro i 15 milioni di quintali di consumo compresa l'esportazione. L'anno scorso con un'inflazione del 20 per cento i pastai hanno ottenuto due ritocchi: uno del 4 l'altro del 6 per cento. Altro che aumenti indiscriminati...*». m. s.

Nel '73, un fallimento

(st. c.) Che cosa si può fare per arrestare la spirale dei rincari dei generi di prima necessità? E' una domanda ricorrente di fronte alle crescenti difficoltà nel far quadrare i bilanci familiari. E rispunta la parola «blocco» dei prezzi. Ma è proprio questa la panacea dei nostri guai?

Il blocco dei prezzi, disposto all'inizio del periodo bellico e sciolto con decreto nell'ottobre del '44, venne riproposto nel luglio del '73 in piena crisi petrolifera: non blocco generale, ma limitato a ventun generi di largo consumo e ai prodotti di imprese con più di 5 miliardi di fatturato.

Risultato: fallimentare. Nel giro di pochi mesi si riparlava di nuovi aumenti: nel gennaio del '74 il governo autorizzava a ritoccare i listini delle auto e i prezzi dei giornali e si riapriva la spirale dei rincari.

Il provvedimento del luglio '73, in realtà, era stato fin dall'inizio raggirato o tranquillamente violato. I dettaglianti, ad esempio, accusarono le ditte produttrici e i grossisti di aver adottato «listini fasulli», di aver abolito abbuoni e sconti d'uso e, violando il blocco, di annullare completamente il loro margine d'utile. Piovvero denunce, si moltiplicarono le proteste. «Così non può durare...», era l'appello accorato dei commercianti. Anche allora, come oggi, ci si dibatteva nella spirale dell'inflazione che continuò però tranquillamente la sua corsa.

Professore arrestato in Sicilia

Invece di insegnare vendeva automobili

CALTANISSETTA — Lo «stato di malattia» era falso, un'invenzione per mascherare il doppio lavoro. Ma, quando si è visto i carabinieri sulla porta di casa pronti ad ammanettarlo, il professore si è sentito male sul serio: colto da collasso è stato ricoverato all'ospedale, dove è piantonato dai militi.

Il professor Attilio Lo Dico, 45 anni, insegnante di educazione tecnica nella scuola media di Montedoro, a venti chilometri da Caltanissetta, si era ammalato due anni fa. Preside, colleghi e alunni non sapevano bene quale morbo lo avesse colpito, ma certo doveva trattarsi di cosa seria, se da allora non si era più visto. Le condizioni psico-fisiche dell'insegnante erano invece eccellenti: mentre ai ragazzi in classe badava un supplente, lui poteva interamente dedicarsi al secondo lavoro, passando le giornate nella sua concessionaria di automobili.

A interroppmpere la sua doppia attività è intervenuta l'inchiesta sull'assenteismo nell'impiego pubblico, decisa dal procuratore della Repubblica Patanè. La malattia dell'insegnante attirò subito l'attenzione del magistrato: il professore infatti, da due anni, non si era fatto più vedere a scuola. Ritirava regolarmente lo stipendio ogni fine mese, ma aveva presentato un solo certificato medico in tutto l'arco della lunga malattia, che non specificava neppure il tipo di male.

Rapito e subito liberato

MILANO — Un anziano industriale di Seregno, Luigi Mariani, 74 anni, rapito ieri sera poco prima di mezzanotte, è stato liberato questa mattina grazie all'intervento dei carabinieri.

L'industriale, titolare di un'azienda di materiali ferrosi, era stato sequestrato davanti alla sua abitazione da banditi incappucciati ed armati di rivoltella e mitra. I rapinatori l'avevano poi costretto a salire su una «Golf GTI».

Subito era scattato l'allarme. Alle 5,30 di questa mattina tre squadre di carabinieri, dopo aver fatto irruzione in un casolare isolato nella campagna di Galviate, hanno scoperto la prigione dell'imprenditore. Mariani era incappucciato e incatenato, sorvegliato da un uomo armato che si è subito arreso.

Deciso stanotte dalla Cee

Prezzi agricoli +15,5 in Italia

BRUXELLES — I ministri dell'Agricoltura dei dieci Paesi della Cee hanno deciso di aumentare del 9.5 per cento in media i prezzi agricoli per le campagne 1981-'82. La decisione è stata presa dopo una seduta fiume di tre giorni. L'aumento dei prezzi sarà accompagnato, quest'anno, da alcuni aggiustamenti monetari (svalutazione della *lira verde*) che di fatto si tradurrà per l'Italia in un aumento complessivo dei prezzi Cee del 15.5 per cento.

L'aumento era stato sollecitato dal ministro dell'Agricoltura Bartolomei e dai sindacati degli agricoltori per adeguare i prezzi ai costi (l'anno scorso l'inflazione è stata del 22 per cento), ma solo in parte la richiesta è stata accolta. Secondo i sindacati degli agricoltori l'aumento avrebbe dovuto essere del 15.3 per cento: la Cee ha concesso il 9.5 «arrotondando» la differenza con la svalutazione della lira verde del 6 per cento.

E' caduto di fatto anche il principio della «corresponsabilità» per le eccedenze di prodotti in base al quale l'Italia avrebbe dovuto pagare una tassa per eccedenze (latte, burro) che non produceva.

L'attentatore «nazista»

● ST. LOUIS — John Hinckley, l'uomo che ha cercato di uccidere il presidente Usa Reagan, ha militato fino al '78 nel partito nazista americano. Qui è ripreso in occasione dell'incontro nazionale dell'11 marzo '78 (primo a destra) (Telefoto)

Presidente Itavia sotto accusa per truffa

ROMA — Una nuova comunicazione giudiziaria è stata inviata dal sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Santacroce, all'ex presidente e amministratore delegato dell'Itavia, Aldo Davanzali. E' indiziato di truffa aggravata e continuata nel quadro di una inchiesta aperta qualche tempo fa per far luce su una presunta speculazione imbastita sui rottami di un aereo.

Il provvedimento è stato adottato dal magistrato dopo una denuncia sporta da un gruppo di dipendenti dell'Itavia. In sostanza Davanzali, secondo questo esposto, sarebbe riuscito a farsi erogare dal Banco di Santo Spirito, dall'Imi e dall'Italcasse oltre 11 miliardi di lire iscrivendo a garanzia l'ipoteca su un aereo praticamente distrutto.

Il velivolo, sempre secondo la denuncia, uscì di pista all'aeroporto di Bergamo il 9 aprile del '75 e, a causa dei gravi danni riportati, rimase inutilizzabile.

Le notizie di oggi

● **Pertini: «Questo governo va bene».** *Ad un giornalista che lo interrogava, all'uscita del municipio di Bogotà, in Colombia, dove si trova in visita ufficiale, Pertini ha* detto che Forlani «è giovane, molto valido, e il governo è fatto di ministri validi. A mio modo di vedere dovrebbe durare tutta la legislatura».

● **Aerei in sciopero.** *Lunedì 6 aprile non si vola per lo sciopero di 24 ore degli assistenti di volo autonomi: aeroporti bloccati anche mercoledì 8 e giovedì 9 per lo sciopero di 48 ore dei tecnici di volo autonomi. Il 10 non partiranno invece gli aerei per il nord e sud America: si astengono dal lavoro gli assistenti confederali. A partire dalla mezzanotte del 14 aprile inizierà la settimana di sciopero ad oltranza dei piloti Anpac.*

● **Macaluso: «Berlinguer ha ragione».** «Sono completamente d'accordo col comunicato della segreteria del mio partito». *Così ha dichiarato stamani il senatore Macaluso dopo la secca smentita della direzione del pci ad una sua intevista in cui affermava la disponibilità dei comunisti ad un governo presieduto da Craxi.*

● **Milano: fiamme in hotel** — *Paura questa notte all'Hotel Hilton di via Galvani nei pressi della stazione Centrale dove un appartamento al sesto piano è andato completamente bruciato. Tutte le oltre duecento persone che si trovavano ospiti dell'albergo sono state evacuate.*

● **Violenta la cognata minorenne.** *Il sorvegliato speciale Carlo Manuguerra, di 27 anni, è stato arrestato a Marsala per violenza carnale ai danni della cognata minorenne. La ragazza ora ha 16 anni, ma il cognato si sarebbe appartato con lei sin da quando aveva solo 13 anni. Finora la minorenne aveva taciuto perché Manuguerra l'aveva minacciata di graviritorsioni.*

● **Donna impazzita accoltella i figli e incendia la casa.** *Colta da un improvviso raptus una donna di 27 anni, Ada Minichelli, ha accoltellato i figlioli, si è tagliata le vene ai polsi e ha dato fuoco all'abitazione. Il fatto si è verificato a Campomarino Lido (Campobasso). L'intervento dei vigili del fuoco ha consentito di domare le fiamme e di salvare sia la madre che i due ragazzi.*

● **Argentina svaluta il «peso» del 30%.** *Una svalutazione del trenta per cento della valuta argentina è stata annunciata questa notte dal nuovo ministro dell'economia e finanze, Lorenzo Sigaut, nel corso di una conferenza stampa convocata per rendere noti i provvedimenti governativi tesi a far fronte alla crisi economica.*

● **Il postino busserà due volte.** *Entro due mesi dovrebbe iniziare nelle città capoluogo di regione, la doppia distribuzione giornaliera della posta. Lo ha annunciato oggi il ministro Di Giesi, che «sta lavorando con i sindacati per eliminare i nodi che bloccano il flusso postale».*

● **L'«ex» di Ringo Starr pretende gli alimenti.** *Nancy Andrew, l'attrice di 32 anni che per sei anni, dal 1974 al 1980, convisse con l'ex beatle Ringo Starr, ha fatto causa al musicista per rottura di promessa di matrimonio. Nessun fidanzamento ufficiale avvenne mai.*

● **Dissenso Urss: condannata Tatyana Osipova.** *Il processo alla dissidente sovietica Tatyana Osipova si è concluso a Mosca senza sorprese: dopo che lo stesso difensore della donna accusata di «attività antisovietica» aveva riconosciuto la «fondatezza» delle accuse mossele, la corte l'ha condannata a cinque anni di lavori forzati e altri cinque di esilio il Siberia.*

● **giovane detenuto si uccide in cella.** *Un giovane di 17 anni detenuto per furto si è ucciso impiccandosi nell sua cella nella casa circondariale di Canton Mombello, a Brescia. La vittima è Roberto Donnaruma: il ragazzo nei giorni scorsi aveva già tentato di suicidarsi tagliandosi le vene.*

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Si prepara uno dei più grandi avvenimenti artistici

PICASSO sbarca a Venezia

Una mostra con 350 opere (pittura, scultura, ceramiche)

Venezia si prepara ad accogliere l'avvenimento artistico dell'anno: più di trecentocinquanta opere di Picasso — acquerelli, schizzi, quadri, ceramiche e sculture — saranno esposte nelle sale di Palazzo Grassi dal 2 maggio al 31 luglio. La nipote del pittore, Marina, ha acconsentito ad aprire i depositi blindati in cui conserva la sua splendida collezione, a Giovanni Carandente, curatore della mostra. La scelta, lo studio e la catalogazione hanno richiesto due anni di lavoro e i risultati sono interessantissimi: molte opere che i visitatori potranno ammirare non sono mai state esposte prima. Come una sala intera con acquerelli raffiguranti scene di minotauromachia o quattro schizzi con una donna che veglia un uomo dormiente.

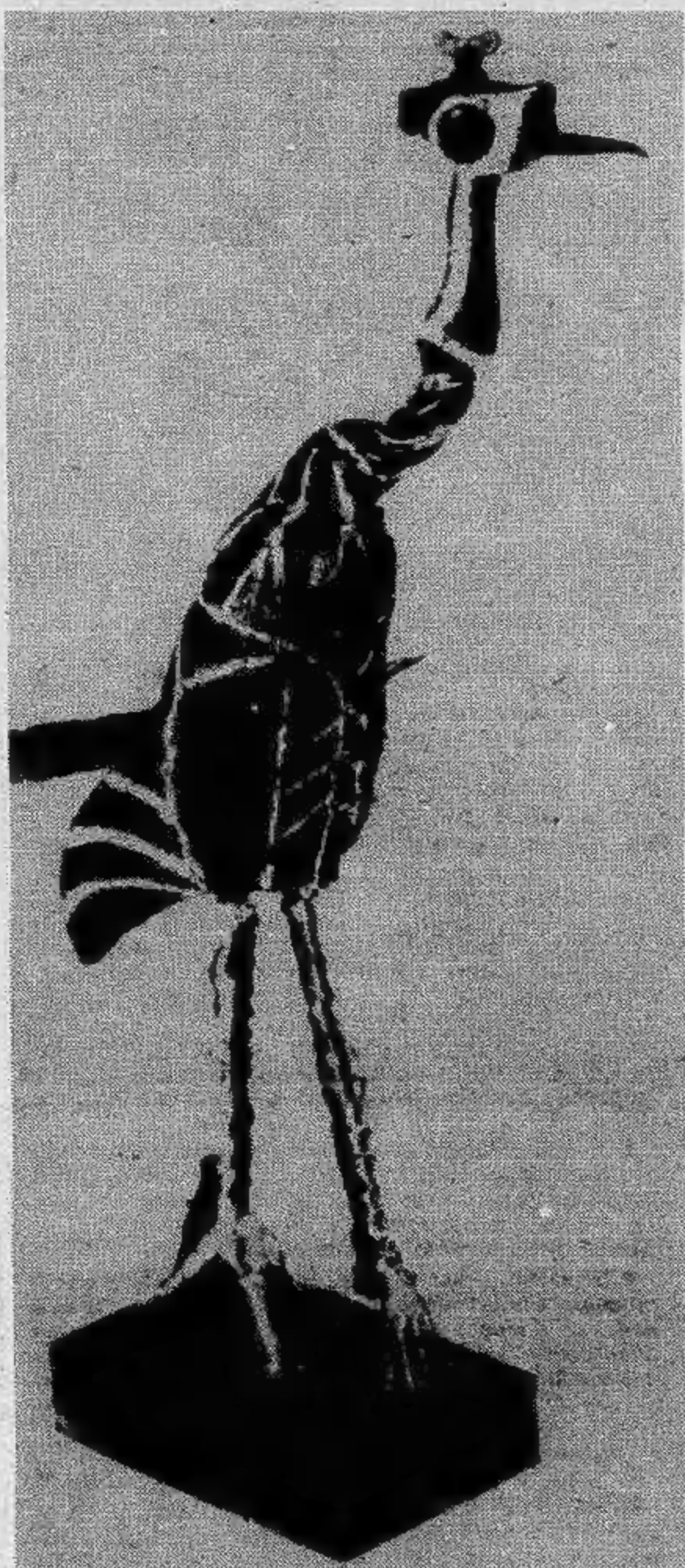
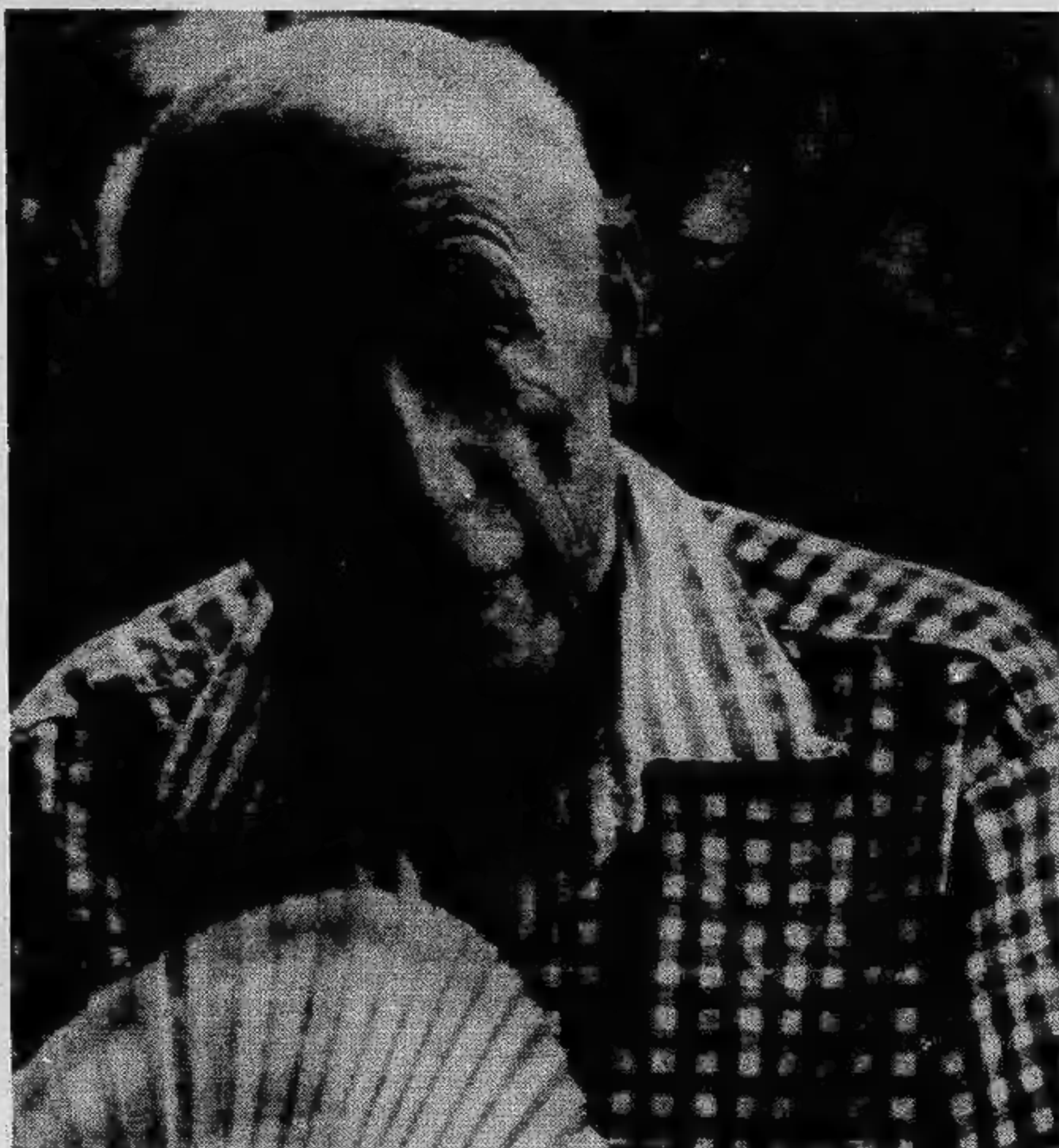
La mostra si inizia con uno straordinario autoritratto che Picasso dipinse a Malaga, a soli quattordici anni, e si chiude con un altro autoritratto del pittore novantenne: una rappresentazione pensosa e meditata, lo sguardo rivolto verso sinistra, come per ricordare il passato, un pennello in mano, un carnet.

Nel 1917 Picasso era a Roma con Cocteau e frequentava l'ambiente dei Ballets Russes di Djagilev. Qui si innamorò della ballerina Olga Koklova, che sarebbe diventata sua moglie: sarà esposto alla mostra il disegno eseguito per lei in una stanza dell'albergo Minerva: nella dedica Picasso sbagliò a scriverne il nome, ma si firmò in caratteri cirillici.

L'incontro di Picasso con l'arte italiana è uno dei capitoli più trascurati dalla critica: eppure, moltissimi elementi provano che il pittore conosceva profondamente gli artisti del passato. L'«Italiana» del 1919 è una versione ironica della «Donna velata» di Raffaello. Un carnet del 1905 che sarà presentato alla mostra contiene la prova che Picasso amava e conosceva l'arte italiana già in quel periodo: tra le note precise che indicano punto per punto i momenti dell'esecuzione dei «Saltimbanchi», a proposito dei colori il pittore scrive di volerli «vivi come nel Beato Angelico».

Tra le opere della manifestazione veneziana e che coprono quasi tutto il periodo dell'attività di Picasso — dal 1895 al 1971 —, alcune sono particolarmente interessanti: una ricca scelta di disegni che documenta tutte le fasi del cubismo, studi per «Guernica», una galleria di ritratti femminili, da Nousch Eluard, moglie del poeta, a Dora Maar.

Ci saranno anche gli originali dei «Bagnanti», poi fusi in bronzo.

Silvia Rosa-Brusin

Una scultura con ceramica

Una delle opere che verranno esposte a Venezia - Sopra: Picasso

Tutta la notte in allarme per sorvegliare il Malone e l'Orco

I torrenti invadono case e cascine Panico a S. Benigno, Locana, Noasca

Paesi inondati, strade trasformate in torrenti un po' ovunque

I contadini del Canavese sono rimasti svegli tutta la notte per sorvegliare il Malone e l'Orco e rinforzare gli argini che stavano cedendo con sacchi di terra e di cemento. Ultima, disperata difesa contro la furia dell'acqua.

La situazione è parsa disperata prima della mezzanotte a San Benigno. Locana. Noasca dove i torrenti sono straripati e hanno invaso alcune case e cascine della periferia. Gli uomini, muovendosi a fatica nell'acqua alta fino alla cintola, sono intervenuti per portare in salvo i bambini e alcuni mobili.

Dopo mezzanotte ha smesso di piovere: il livello dei torrenti che cresceva di un paio di centimetri all'ora si è fermato dapprima e poi ha cominciato a diminuire. Resta ancora chiusa al traffico la provinciale San Benigno-San Giusto perché è bloccato il ponte al chilometro 13 della strada.

Alla periferia di Bardonetto, sulla strada 460, vigili del fuoco, operai dell'Anas e volontari hanno scavato ininterrottamente tutta notte per aprire un varco fra le macerie di una frana caduta ieri mattina. Oltre mille metri cubi di sassi, terriccio, interi alberi hanno bloccato la strada. Più in alto nella valle dell'Orco una sessantina di famiglie nelle frazioni Chirogno, Balmelia, Piandemma, Apiatur di Locana e Ieriner di Noasca risultano isolate. I soccorsi potranno raggiungerle forse nel pomeriggio. Il livello del torrente è comunque diminuito: l'acqua è rientrata negli argini che ormai riescono ad assorbirne per intero la portata.

E' sotto controllo anche la situazione a Pavone e Trausella dove decine di abitazioni sono state inondate dal Malesina che è straripato. Centinaia di ettari di terreno sono allagati. In Val Ribordone sono interrotte la provinciale per Sparone e quella per Fracchiamo; ostruita per frane la strada della Val Soana, a Campiglia e la provinciale per Borgiallo in Val Sacra.

Chiusa al traffico la Pinerolo-Cavour presso Garzigliana

Ponti in pericolo, le strade allagate Nel Pinerolese danni per un miliardo

Cessata la situazione d'emergenza quasi dappertutto in provincia di Torino e in Piemonte. Praticamente da ieri sera non piove più, a seconda delle zone, mentre il cielo si è alleggerito notevolmente della copertura nuvolosa. I corsi d'acqua stanno calando dovunque: il Po, la Dora, la Stura, l'Orco, il Malone, il Pellice eccetera, sono scesi in qualche caso anche di un metro rispetto a ieri.

Alla diga del Pascolo dell'Enel, in lungo Stura Lazio, punto critico, dove la Stura si immette nel Po, formando un ampio bacino, il livello delle acque è sceso di 70 centimetri in dodici ore, e continua a decrescere di 6/7 centimetri ogni ora. Le paratie sono completamente aperte per permettere lo smaltimento della gigantesca massa d'acqua in movimento.

Si sta normalizzando la situazione negli altri Comuni della cintura, anche se qualche ponte è ancora chiuso per motivi precauzionali. Traffico ancora sospeso sul ponte sul Po a San Mauro, mentre i manufatti di Chivasso sono tutti transitabili e aperti. Ancora chiuso — forse fino a domani — il ponte sul Sangone a Nichelino, con conseguenti intralci alla circolazione. L'acqua è comunque calata di oltre un metro rispetto alla piena di ieri e pericoli di crolli non ce ne sono più.

Sottopassaggi ancora allagati a Moncalieri, nella zona di Borgo Mercato, dove il traffico viene deviato su percorsi alternativi. Normalizzata anche la situazione a La Loggia, dove ieri i vigili del fuoco hanno avuto non pochi problemi per recuperare due pontoni che si erano disancorati andando a bloccare la diga della centrale dell'Enel. Tutti i ponti del Comune sono transitabili.

E' stato riaperto fin da ieri a mezzogiorno anche il ponte sul Sangone di Beinasco, il fiume è sceso notevolmente e non crea preoccupazioni. In piena attività le squadre dei vigili del fuoco che hanno da evadere ancora decine di chiamate da tutta la provincia, specialmente per prosciugare cantine e seminterrati, garage e abitazioni alluvionate. Un lavoro che occuperà gli uomini almeno per parecchi giorni.

Anche in val di Susa la situazione accenna a migliorare. A Susa, questa mattina alle 7, ha smesso di piovere. Nella maggior parte dei comuni della valle, però, l'acqua ha continuato a cadere, sebbene non con la violenza dei giorni scorsi. I livelli, nei torrenti in piena, si sono abbassati e sembra scongiurato il pericolo di nuovi crolli e allagamenti. A S. Antonino di Susa l'acqua si è ritirata notevolmente consentendo la riapertura al traffico della statale 25. Rimane la frana in prossimità di Exilles che ostruisce la strada. Le auto vengono deviate attraverso il centro abitato mentre gli automezzi pesanti devono passare da Pinerolo, Sestriere, Cesana.

Non è stato possibile iniziare le operazioni di sgombero perché la pioggia continua a cadere e si temono nuovi smottamenti e frane.

Congresso stampa elezione delegati

I giornalisti dell'Associazione Stampa Subalpina sono chiamati alle urne domani, venerdì 3 aprile, dalle 9 alle 24, per eleggere i delegati (14 professionisti e 10 pubblicisti) al 17° congresso nazionale della stampa, che si terrà a Bari in giugno. Il seggio centrale è allestito al Circolo della stampa di Torino; vi sono inoltre seggi decentrati ad *Aosta* (Municipio, sala Ducale), *Alessandria* (redazione «La Stampa»), *Asti* (redazione «La Stampa»), *Cuneo* (redazione «Gazzetta del Popolo»), *Novara* (redazione «La Stampa»), *Vercelli* (presso L'Eusebiano). Non è ammesso il voto per delega o per posta.

I ponti sul fiume ancora in piena sono stamane tutti transitabili

Il Po sta rientrando negli argini (cessato l'allarme, situazione sotto controllo)

Una schiarita nelle prime ore del mattino, quasi un pallido sole fra le nubi sopra un Po in piena che scorre velocissimo. Rispetto a ieri è comunque calato di molto e la situazione nel complesso si va normalizzando.

Il fiume rientra a poco a poco nei suoi argini, anche se è ancora alto e ricopre i «Murazzi» facendo oscillare i lampioni. Delle scalette che scendono al fiume nei pressi del monumento a Garibaldi, rimangono allo scoperto solo dodici scalini. Gli altri sono ancora sommersi.

I ponti sul Po sono tutti transitabili anche se la corrente è forte e l'acqua, soprattutto ieri, rischiava di lambire le arcate.

Molti alberelli, sterpaglia, rottami di vario genere corrono sull'acqua color fango. Nella notte, nei pressi di alcune associazioni-canottieri, aveva asportato piccole imbarcazioni, un «trabatelle», ossia un galleggiante, attrezzi per tenere le barche a riva. Scomparse con la velocità del lampo sotto lo sguardo di chi, dai «Murazzi», non poteva fare nulla.

Ai pochi curiosi che assistevano ai guai che il fiume causava — guai per fortuna limitati nel cuore della città, sotto il Monte dei Cappuccini — si sono aggiunti alcuni pescatori che stanno ottenendo una buona quantità di pesce portato dalla corrente. E' il lato positivo e pittoresco di un fiume che, a detta degli esperti, stava diventando sempre più povero di pesce.

Il Po ancora gonfio di acqua limacciosa sta a poco a poco rientrando negli argini

Se le previsioni del tempo che segnalano un miglioramento saranno confermate, per sabato la situazione dovrebbe essere quasi normale, il che significa che si potrà nuovamente passeggiare sui marciapiedi dei «Murazzi» attualmente coperti dall'acqua.

Il fiume, che aveva lambito gli scalini del ristorante «San Giorgio», si sta lentamente ritirando anche da questo punto. Il castello e il borgo medioevale non corrono più alcun pericolo. Sotto il ponte levatoio con il quale si accede al castello, l'acqua nella notte è scesa di circa un metro.

«Dopo tanta siccità, pare incredibile che due o tre giorni di pioggia riescano a combinare tanti guai e a trasformare così tanto il paesaggio», commentano coloro che vivono lungo il fiume. Sono i bottegai del Borgo Medioevale, pescatori, gente che affitta barche, custodia di imbarcaderi per il noleggio di barchette e canotti. Per ora non possono lavorare e confidano nel sole.

E' il paradossale risultato di una abbondante piovuta, quasi un diluvio, che era stata così a lungo invocata, quasi supplicata per salvare la campagna, il raccolto. Adesso l'unica speranza è che non piova più.

La gente sosta sui ponti, guarda in giù per un raffronto con la situazione di ieri che in certi momenti era parsa drammatica anche perché continuava a piovere a rovesci e un bilancio complessivo sembrava difficile.

In qualunque momento della giornata e anche stanotte i Vigili del fuoco hanno vigilato per tenere la situazione sotto controllo anche nell'eventualità che qualche curioso spericolato, salendo su un davanzale o sul parapetto di un ponte, finisse nel fiume. Il suo recupero in tal caso sarebbe stato davvero difficle e lo è ancora adesso per la rapidità della corrente che trasporta via ogni cosa.

Tutte le barche sono state tratte a riva, dopo che, come abbiamo riferito, ne erano andate perse alcune, portate via dalla piena. Il sole pallido illumina una scena insolita che lascia i torinesi stupefatti. Di chi la colpa di tutto ciò? Difficile dirlo.

Molti se la prendono con gli argini, altri con la mancanza di difese valide, con il disboscamento sistematico che non consente più, in casi di pioggia così copiosa, una difesa dei fiumi che s'ingrossano già all'origine precipitando poi sulle campagne e invadendo quindi i centri abitati.

Il barometro punta in ogni caso verso l'alto, ossia tende al miglioramento, e non dovrebbero esservi sorprese per Torino mentre in località dei dintorni l'allarme sussiste.

Nelle prossime ore, se il fiume continuerà ad abbassarsi con il ritmo di stamane, si potrà riattivare la luce elettrica nei punti in cui, sommergendo fino a metà i lampioni, la corrente è saltata lasciando il fiume al buio. L'oscurità rende tutto più pauroso, più drammatico. Anche per questo c'è stata paura, ma il sole la sta già diradando.

Subito scarcerato

Condannato il giovane che sparava con l'amico

E' stato condannato a due anni e due mesi, per concorso in porto abusivo d'arma, Marcello Destefanis, 20 anni, lo studente di Rivoli che il primo marzo di quest'anno si era addentrato in un boschetto insieme con il coetaneo Antonio Gasparella, per fare un po' di tiro a segno con la pistola.

Prima che i due giovani potesser cominciare a sparare erano stati sorpresi da una pattuglia di carabinieri che avevano aperto il fuoco. Gasparella era rimasto ucciso mentre Destefanis si era nascosto dietro gli alberi prima che i militi cominciassero a sparare.

Antonio Gasparella, appassionato di armi, possedeva una pistola calibro 22 regolarmente denunciata e che era autorizzato a portare da casa fino al poligono e ritorno. Il giorno in cui è stato ucciso aveva anche una vecchia «Beretta» calibro 9, un'arma da guerra che è proibito portare fuori casa.

Il processo si è svolto nella quinta sezione, presieduta dal dott. Pempinelli. Il pubblico ministero, dott. Bruno Tinti, ha chiesto la condanna dello studente a tre anni per il porto d'arma e un anno per le munizioni.

Sembra cessata la situazione d'emergenza

Anche in tutta la provincia è passata la grande paura

L'insistente pioggia di questi gioni ha fatto ingrossare e straripare tutti i corsi d'acqua del Pinerolese. Si segnalano danni per più di 1 miliardo. Le zone particolarmente colpite sono state quelle della pianura pinerolese e della Val Pellice.

A Torre Pellice il torrente Angrogna è straripato nei pressi del ponte Appiotti, asportando interamente l'argine sinistro con un danno che supera il centinaio di milioni; è in serio pericolo l'impianto sportivo — che ospita, tra l'altro, il palazzetto del ghiaccio — perché il vicino torrente Pellice sta erodendo l'argine.

A Bobbio Pellice è stata chiusa al traffico la strada della Valle dei Carbonieri per le numerose frane. Il torrente Pellice è anche straripato a **Bibiana**, allagando un tratto di campagna. **A Campiglione** è stata asportata una grossa presa idrica per irrigare le campagne.

A Garzigliana è stato chiuso al traffico il ponte, sul torrente Pellice, della strada Pinerolo-Cavour. Durante la notte si è aperta una crepa nel manto stradale. Una vettura, transitata alle 5, è rimasta seriamente danneggiata. Il ponte è di recente costruzione. Quello vecchio era stato spazzato da un'onda di piena nella primavera del '77.

Preoccupante la situazione di **Cercenasco**, dove il torrente Lemina è uscito dagli argini e minaccia di allagare una parte del paese. Cinquanta ettari di terreno sono stati coperti dalle acque del torrente Pellice fuoruscito a **Vigone**; la frazione **Zucchea** nel Comune di **Cavour** è stata isolata dal capoluogo a causa della piena che ha asportato il ponte-passerella.

A Pinerolo sono crollati alcuni cornicioni e un balcone in via Vigone. Sempre a Pinerolo è stato chiuso al traffico il ponte Sanino che, scavalcando il torrente Lemina, congiunge la città con la frazione di Baudenasca.

Il maltempo è stato anche la causa di alcuni incidenti: un autocarro ha sbandato verso le ore 20 in via Saluzzo, abbattendo un grosso pilastro di cemento. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco per liberare la strada.

La grave situazione, creatasi in seguito all'alluvione, è stata immediatamente presa in esame dal Consiglio comprensoriale pinerolese convocato ieri sera. E' stata decisa una riunione di tutti gli amministratori comunali dei Comuni danneggiati. Questa riunione avverrà alla presenza del magistrato del Po e degli assessori provinciali e regionali.

Stanotte in lungopò Antonelli 17

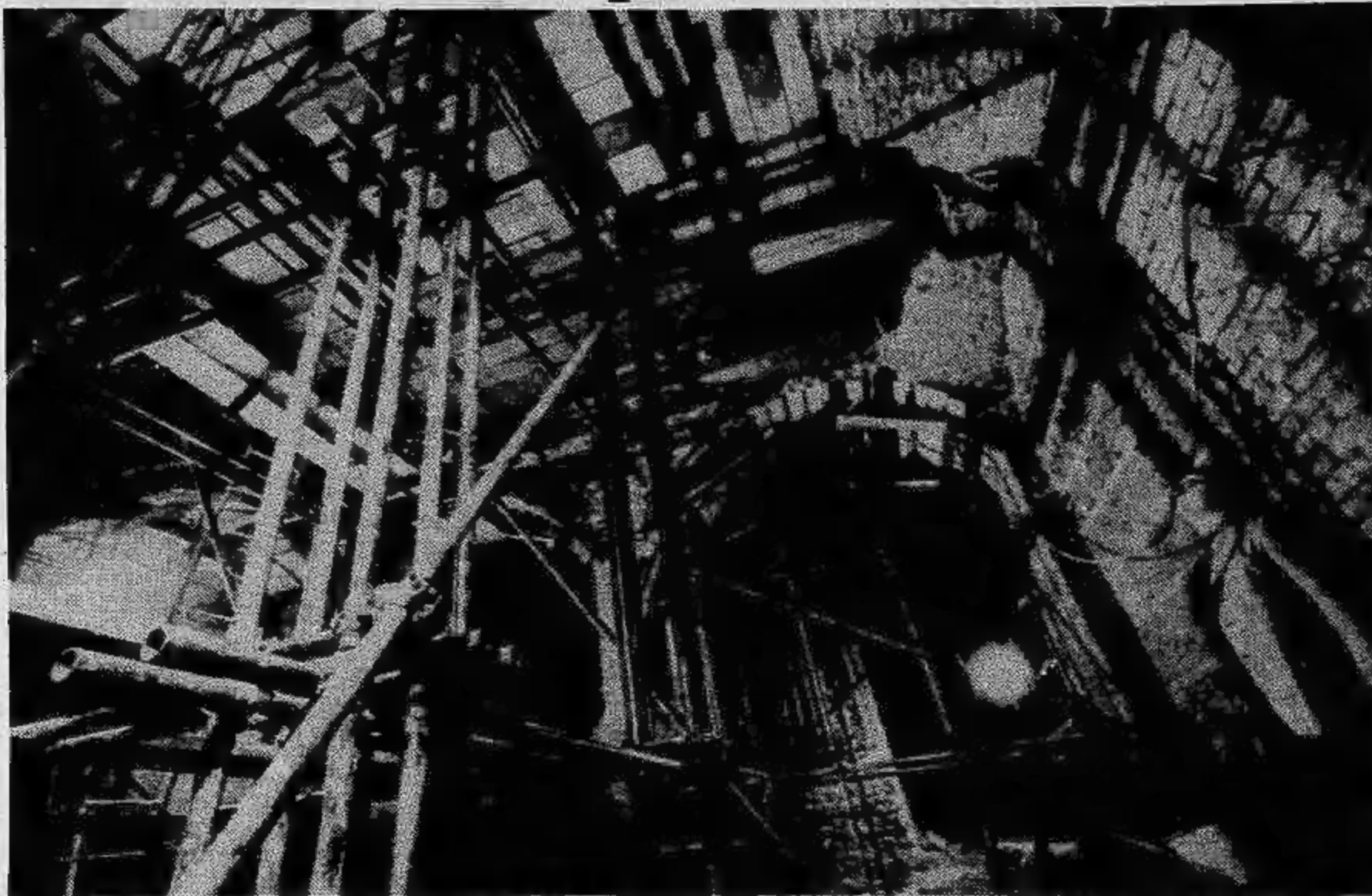
Bomba del racket distrugge un'auto

Attentato del racket questa notte in lungo Po Antonelli 17. Poco dopo l'una una forte esplosione ha svegliato gli abitanti della zona. Molti vetri sono andati in frantumi. La bomba lanciata contro il cancello carraio dello stabile, l'ha completamente divelto proiettandolo contro una «A 112» posteggiata nel cortile.

Il 9 novembre dello scorso anno davanti alla stessa casa era stata bruciata la «127» di Roberto Taffarelli, 58 anni, proprietario di un'elegante boutique di moda maschile in via Viotti. Questi, venti giorni dopo, ha trovato alcuni candelotti inesplosi infilati fra la serranda a maglie e la porta dello stesso negozio.

E' probabile che anche lo scoppio di questa notte sia un ennesimo avvertimento per il negoziante. La polizia indaga anche su altre piste: alcuni inquilini che abitano nello stesso palazzo di Lungo Po Antonelli, anch'essi commercianti, sono stati in passato minacciati.

Ha ceduto un pilastro sotto la pioggia battente di questi giorni

Crollano due piani al San Giovanni Si afflosciano e piombano in cantina

Le strutture del San Giovanni hanno ceduto improvvisamente ieri pomeriggio creando una paurosa voragine

Disastroso crollo — sotto la pioggia battente —, ieri pomeriggio alle 16, all'interno del secolare ospedale San Giovanni in via Giolitti, ora destinato a sede del Museo regionale di scienze naturali: all'improvviso hanno ceduto due solette, del secondo e del primo piano. La macerie, cadendo al piano terra, dove esisteva l'ingresso della mostra di farfalle «Lepidoptera», hanno sfondato ancora il pavimento ammucchiandosi nelle cantine, tra un colossale polverone e con un boato da terremoto.

Ci sono voluti parecchi minuti ai responsabili dell'impresa (la Zoppoli & Pulcher che ha in appalto i lavori per conto della Regione Piemonte) per capire che cosa fosse successo. Fortunatamente non ci sono state né vittime né feriti. Al momento del crollo nell'atrio, dietro il bancone della biglietteria, dove si vendevano anche cartoline della mostra e materiale illustrativo, c'erano solo tre dipendenti del costituendo Museo regionale di Scienze Naturali, che sono stati sfiorati dai calcinacci. Per puro caso non c'era nessun visitatore.

Nell'edificio — in corrispondenza dell'ex scalone d'onore, cui si accedeva un tempo dal portone accanto alla vecchia e ormai chiusa farmacia — si è aperta una gigantesca «tromba» entro cui sono precipitati resti di colonne di marmo, travi, blocchi di mattoni.

Nessuno al momento è stato in grado di spiegare come e perché sia successo il disastro. Una delle ipotesi è che abbia ceduto uno dei pilastri che reggevano le volte, ma non è stato possibile stabilire a che piano sia avvenuto.

Per tutto il pomeriggio e buona parte della notte i muratori dell'impresa hanno lavorato scavando macerie, trasportando detriti, cominciando ad armare le strutture pericolanti con impalcature metalliche. Si tratterà comunque di un lavoro lungo perché le gabbie dovranno arrivare fino in prossimità del tetto per un'altezza di quasi venti metri.

Sul posto sono accorsi tutti i responsabili dell'impresa, gli architetti progettisti della complessa ristrutturazione dell'ex ospedale, l'assessore regionale alla cultura Giuseppe Ferrero, il cui dicastero è responsabile del museo.

La mostra delle farfalle ovviamente rimane chiusa da oggi e potrà eventualmente essere riaperta solo dopo gli opportuni lavori di consolidamento e il nulla osta del Genio civile.

L'esperto spiega il pericolo di inondazioni e di straripamenti

«Dopo tanta siccità un gran secchio pieno d'acqua ci è caduto addosso»

Il livello dei fiumi è pericolosamente salito fino a ieri, molti torrenti hanno ormai rotto gli argini minacciando e in certi casi investendo i centri abitati. I bollettini dell'ufficio metereologico dell'Aeronautica non sono ottimisti. Dicono a Caselle: *«La pioggia continua. S'è formato un campo di basse pressioni sul golfo di Genova e le nuvole si ammassano sul Piemonte. Non è escluso, però, che nelle prossime ore il tempo passi ad una certa variabilità».*

E' quanto sperano tutti, dopo aver invocato acqua dal cielo per mesi, per i campi ingialliti. Quegli stessi campi che oggi si sono trasformati in laghi.

A «sperare» nel ritorno del sole, sono anche i tecnici della Regione, in allarme ormai da tre giorni. In corso Bolzano, ieri pomeriggio, s'è svolto un incontro tra gli enti, e le organizzazioni che fanno parte del *«piano d'emergenza»* in caso di calamità naturale: funzionari del Comune, della Regione, della Provincia, rappresentanti dei Vigili del fuoco, dell'Anas, dell'Enel, dell'Aem, della Prefettura, del CNR, del Genio civile.

La situazione è particolarmente critica in Val di Susa, dove ieri per alcuni comuni si è parlato di vere e proprie inondazioni dei torrenti montani che andavano a riversarsi nella Dora.

La pioggia ha incominciato a cadere sabato scorso e da allora non ha più smesso. Tuttavia quattro giorni non sembrano molti per accumulare ondate di piena, rottura di argini, ponti pericolanti. Come s'è potuto verificare questo fenomeno?

«Non siamo ancora in possesso di dati sufficienti per accertare, con esattezza, le cause — dice l'ing. Fassio che sta seguendo il problema per la Regione — *Per ora possiamo dire soltanto che la pioggia caduta in questi giorni corrisponde, circa, ad un terzo, forse alla metà, della pioggia che cade in un anno».*

Tempo secco e ventoso per molti mesi e adesso è come se qualcuno avesse rovesciato un gigantesco catino d'acqua sulle nostre teste. C'è un nesso tra il periodo di siccità appena trascorso e la situazione attuale? *«Direi che si tratta di una concausa: la mancanza di precipitazioni nei mesi scorsi ha contribuito a rendere maggiormente impermeabili i greti. Ma, ripeto, si tratta solo di uno degli aspetti».*

Il Po. Quando si parla di pericolo d'inondazione si pensa sempre al «fiume» e alla paura che porta con sè. *«Purtroppo* — spiega l'ing. Fassio — *il livello del Po non era così alto dagli anni '66—'68»,* quelli della grande alluvione che causò danni irreparabili e vittime.

«E' tenuto costantemente sotto controllo. La sezione di Moncalieri del Magistrato per il Po, è in allarme: se il livello dovesse raggiungere il limite pericolo, scatterebbe, subito, il servizio di guardia, fatto da ufficiali idraulici e da guardiani che controllano le sponde. Purtroppo le notizie non sono buone: in alta quota ha smesso di nevicare e ha ripreso a piovere. Questo significa che, se non torna il sereno, i fiumi s'ingrosseranno ancora».

E il piano d'emergenza della Regione? *«Consiste, soprattutto, nella mobilitazione generale di tutti gli enti interessati, dei servizi di pronto intervento. Laddove si presenti rottura degli argini si faranno supporti, soprassoglie e, dove necessario, si farà sgomberare l'abitato. Si tengono anche costantemente sotto controllo i ponti. Di più non è possibile fare».* Contro la massa e la violenza dell'acqua, tutto quello che si può fare è aiutare la gente a fuggire.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppa Franchi vedova Bilaghi
Ne dànno il doloroso annuncio la figlia, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Diena. Funerali oggi ore 10.15 nella parrocchia della Trasfigurazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 1981.

Serenamente è mancata
Margherita Rosso ved. Bertaccini
di anni 91
Lo annunciano il figlio, la nuora, cognata, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 3-4-'81 ore 10,15 dalla parrocchia Gesù Buon Pastore. Un particolare ringraziamento alle suore del reparto S. Elena della Piccola Casa della Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 2 aprile 1981.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al dolore dell'ex dipendente Amato Bertaccini per la morte della mamma
Margherita Rosso ved. Bertaccini
— Torino, 1 aprile 1981.

E' cristianamente mancata
Ebe Massara nata Marchi
Dànno il triste annuncio i figli Gaetano e Amedeo, con le nuore Piera e Rosaria, i nipoti Fabrizio Simone Alessandro; le sorelle e parenti tutti. Il rito funebre si svolge oggi nella parrocchia S. Giovanna d'Arco, via Ghemme 12, ore 14,30.
— Torino, 2 aprile 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pia Caramagna n. Pizzini
Ne dànno il triste annuncio il marito Claudio, il figlio Luciano con Marinella, Paola e Francesca, la figlia Alma con Virginio e Chiara, la figlia Fernanda con Sergio, Emilia e Filippo, i fratelli Guido e Carlo. Funerale venerdì 3 ore 8,45 nella parrocchia S. Giovanni Bosco. Non fiori ma offerte alle Opere Salesiane.
— Torino, 2 aprile 1981.

Cristianamente dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Gheller
Ne dànno il triste annuncio la moglie Milevia, i figli: Antonio e Sergio, nuore e nipotini. Funerali oggi 2 alle ore 14,30 nella parrocchia Madonna di Campagna. Non fiori ma opere di bene alla parrocchia.
— Torino, 2 aprile 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Vassarotto (Geppe del Bersaglio)
Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie Lina, nuora, nipoti, sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo in La Loggia, partenza dall'abitazione, v. Belli 1, alle ore 15 di giovedì 2 aprile.
— La Loggia, 2 aprile 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Felice Pavan
anni 46
Addolorati l'annunciano: la moglie Teresa, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 3 ore 10 partendo dall'ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 aprile 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Biagio Albino Biroglio
Anziano FIAT
Ne dànno il doloroso annuncio sorella Giuseppa, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno il giorno 3 alle ore 9,30 partendo da via Andorno 33 bis indi la cara salma proseguirà per Sciolze. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 aprile 1981.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Renzo Porta
Addolorati lo annunciano la moglie Ameglia la figlia Mariangela e marito Flaviano, la nipotina Raffaella, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali nella parrocchia di Guazzolo (Castelletto Merli) AL giovedì 2 aprile 1981 ore 15,30.
— Guazzolo, 2 aprile 1981.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Gatti
Cavaliere di Vittorio Veneto
Lo annunciano: il figlio Cesare con la moglie Bruna e figli Roberto e Adriano, il fratello frate! Flaviano, parenti tutti. Funerali venerdì 3 corr. alle ore 14,30 parrocchia San Giorgio (via Barrili).
— Torino, 2 aprile 1981.

Improvvisamente è mancato
Alfredo Bernardi
Con profondo dolore lo annunciano la moglie Olimpia Ponti, la sorella Maria ved. Gaizio e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Dronero oggi ore 15,30, in viale Ferrea n. 1. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Dronero, 2 aprile 1981.

Nipoti, parenti tutti annunciano la scomparsa di
Giulia Pelletto ved. Reale
anni 78
Funerali ospedale Martini via Tofane domani ore 10,15.
— Torino, 2 aprile 1981.

La sua vita è trascorsa senza clamore, con dignità fatta più di atti che di parole; il suo sostegno era la fede in un Dio che guarda al cuore e non alle apparenze
Teresa Oria Sala
A funerali avvenuti i suoi cari.
— Torino, 2 aprile 1981.

E' mancato ai suoi cari
dott. Augusto Bono
Anziano Alsa
Addolorati l'annunciano mamma, moglie, figlio, parenti tutti.
— Bordighera, 29 marzo 1981.

Serenamente è mancato
Guglielmo Zacco
anni 74
Addolorati lo annunciano: il figlio Ernesto e moglie, la figlia Olimpia e marito, la sorella Lisa, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. prof. Giuseppe Volante. Funerali giovedì 2 aprile 1981 ore 8,30 da via Q. Sella 17 ore 10,30 a Solonghello (Al) nella chiesa parrocchiale.
— La Loggia, 31 marzo 1981.

Il giorno 31 marzo è mancato all'affetto dei suoi cari
Carlo Cazzulo
di anni 45
Ne dànno il triste annuncio la moglie Maria, il figlioletto Simone, papà e mamma, il fratello Franco, cognati, nipoti e famiglie Bertone e Picco. Funerali giovedì 2 aprile ore 14 partendo dall'abitazione di via Filadelfia 117 per la chiesa S. Natale. Dopo le esequie la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Caluso.
— Torino, 1 aprile 1981.

E' mancata
Margherita Cavallo in Garis
anni 80
L'annunciano il marito Giuseppe, la figlia Maddalena col marito Domenico Giovanardi e figlia Alda col marito Roberto Delfino e l'adorato nipotino Manlio, parenti tutti. Funerali venerdì 3 corr. ore 15 nella parrocchia Regina Mundi.
— Nichelino, 2 aprile 1981.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Lorenzino Vercelli
Con immenso dolore, a funerali avvenuti, ne dànno triste annuncio la moglie Jolanda con il figlio Fulvio, i nipoti Patrizia e Giorgio, la cognata Bruna ed i parenti tutti.
— Torino, 2 aprile 1981.

Si è serenamente spenta il 29 marzo
Maria Scarpa
Con grande dolore ne dànno l'annuncio, a funerali avvenuti, Emilio, Daniela e Roberta.
— Torino, 2 aprile 1981.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Bianca Biasci Talamini Minotto
lasciando un incolmabile vuoto. La piangono i figli Alberto con Seco e Roby, Giorgio con Elena, Elisabetta ed Emanuela. La famiglia rivolge un affettuoso ringraziamento al prof. Anselmino per la filiale assistenza.
— Torino, 1 aprile 1981.

Improvvisamente è mancato il
dott. Mirco Ferraris
Dirigente Teksid
Lo annunciano la moglie Amedea Occleppo, gli adorati figli Giorgio e Renato, la suocera Camilla Occleppo, i cognati Maria, Cesare, Aldo e parenti tutti. Funerali venerdì 3 corr. alle ore 14,30 nella Parrocchia SS. Sacramento, indi la cara Salma sarà traslata in Quarto d'Asti. Santo Rosario giovedì ore 20,30 nella parrocchia SS. Sacramento.
— Torino, 2 aprile 1981.

Prendono viva parte al lutto le famiglie Galli, Frola, Savio, Viney, Calaurti, Rivolta.

Partecipano al dolore di Giorgio e Teo gli amici: Adriano, Andrea, Daniela, Davide, Enzo, Fabrizio, Flavia, Gigi, Grazia, Isa, Maria, Maurizio, Paolo, Sergio Ostovich, Sergio Trinchero, Vincenzo.

Le famiglie Piccinin, Ceruti, Missolungi, partecipano al grande dolore.

ANNIVERSARI

1980 · 2 aprile · 1981
Nuccio Rivella
Franca e Laurella lo ricordano con infinito rimpianto.

1980 · 1981
Giovanni Raverdino
Ricordandoti sempre con affetto tutti noi.

1980 · 1981
Gino Lugli
Ti ricordano, con immutato affetto la moglie Gianna, i figli Patrizia e Riccardo, le sorelle Hilda e Anita, nipoti, cognati. S. Messa 3 aprile ore 8,30 nella Chiesa Natività di Maria Vergine.

DOTTOR
Giovanni Battista Semeria
Nel primo anniversario della sua scomparsa la moglie, con infinito rimpianto, lo ricorda a quanti gli vollero bene. S. messe sabato 4 aprile ore 16, Coldirodi; Chiesa S. Teresa ore 9, Torino.
— Torino, 2 aprile 1981.

1969 · 1981
comm. Mario Cagliero
Con grande affetto e immutato rimpianto i tuoi cari sempre ti ricordano.

Matteo Gioda
E' nel cuore dei suoi cari che la ricordano con tanto amore e rimpianto. Messa il 5 aprile c.m. ore 10 parrocchia N.S. della Pace.
— Torino, 2 aprile 1981.

Walter Bianco
Con immutato affetto la tua Maria, le tue bimbe. S. Messa giovedì 2 aprile Natività di Maria Vergine via Bardonecchia 161.
— Torino, 2 aprile 1981.

1980 · 1981
dott. Olga Boffa Tarlatta
vive indimenticabile nel cuore di Caterina Vescovo.
— Bordighera, 2 aprile 1981.

Riprendono i dibattiti e gli incontri sul futuro dell'Oltrepò

Polemiche meno roventi per il superparco Più cure in collina, per l'ovovia si vedrà

Ieri pomeriggio dibattito sul Piano della collina ad Architettura, organizzato dal gruppo d'iniziativa culturale degli studenti, e, alla sera, incontro sullo stesso tema che si è svolto al cinema Giardino — presenti l'assessore all'Urbanistica Radicioni e l'ing. Barba Navaretti — su iniziativa del Consiglio di Circoscrizione Santa Rita.

Nella cronaca cittadina il verde dell'Oltrepò continua a tener banco, anche se le diatribe seguite al varo preliminare del Piano sembrano oggi, almeno in parte, ridimensionate. Le accuse a raffica e, all'opposto, gli entusiasmi oltranzisti delle settimane scorse hanno fatto il loro tempo. Così, diradata la nebbia polemica delle prime ore, la collina assume adesso gradualmente connotati meno inquietanti e più precisi. Non ci sarà nessuna diaspora dei residenti attuali. L'immenso parco, anticipato con teorica generosità dal progetto, diventa un obiettivo — se tutto va bene — dedicato ai nostri nipoti. E' giusto dunque cominciare ad occuparsi del problema per quello che realmente è: una collina che ha bisogno prima di attenzione che di ovovie e che è interesse di tutti difendere concretamente, senza demagogie e ostruzionismi precostituiti. All'assessore all'Urbanistica Radicioni e all'ing. Barba Navaretti, che nelle settimane addietro si sono trovati a capeggiare rispettivamente le fazioni pro e contro il nuovo Piano, abbiamo chiesto un commento aggiornato della situazione.

Il parere dell'assessore Radicioni

«Non abbiamo voluto espropriare la città»

L'architetto Radicioni assessore all'Urbanistica ha molto «aplomb» e pochissima voglia di arrabbiarsi. In Consiglio Comunale, al culmine della polemica sulla collina, Quagliotti, consigliere pci e segretario cittadino, con una punta di insofferenza, l'ha definito addirittura «angelico». *Lui, una volta di più, ha abbozzato senza scomporsi. Dice adesso:* «In politica chi va in collera pubblicamente lo fa in genere per una decisione precisa. Io non riesco comunque a capirne la necessità». *Prima, nei ripetuti dibattiti sul tema, si era accontentato di replicare asciutto alle provocazioni più palesi, suscitando qualche reazione soltanto nei compagni di partito che meglio lo conoscono.* «Persino Radicioni ne ha abbastanza, è davvero il colmo...». *Ma anche quando sono volate le parole grosse, nessuna è toccata a lui.*

Assessore, a che punto è attualmente la questione-collina?

«Stiamo esaminando le osservazioni presentate: circa 850 quelle che riguardano il territorio comunale nella sua globalità, circa 350 quelle specifiche sulla collina che vanno assommate, come è noto, al gruppo dei ricorsi in proposito presentati al Tar. Ora il nostro impegno sta nell'arrivare alla fase successiva del Piano, e cioè alla sua stesura definitiva che verrà nuovamente discussa, pubblicata e resa oggetto di esame per eventuali nuove osservazioni».

Tutto fermo insomma?

«Nel frattempo l'Amministrazione ha intenzione di organizzare un'assemblea sui problemi della collina aperta ai quartieri e alle organizzazioni cittadine. Contiamo di proporre, al di là del futuro assetto collinare individuato dal Piano, alcuni interventi concreti localizzati su aree pubbliche o in via di acquisizione. Insieme a questi spazi, vorremmo coinvolgere, senza espropri, zone circostanti attualmente non utilizzate dai privati, con mobilità e obiettivo che sono comunque ancora da stabilire».

Intanto cosa succederà nella parte piana di Torino, dove l'ipotesi di convenzioni obbligatorie tra i vari proprietari e il Comune sta creando allarmismi forse più vivi di quelli nati sulla riva destra del Po?

«Nessuno si è inventato niente, noi procediamo in base alle leggi nazionali n. 10 e n. 457 che permettono ai Comuni di operare appunto in questi termini. Un'Amministrazione ha il dovere di controllare la sorte degli abitanti e delle attività localizzate negli stabili sottoposti a ristrutturazione e di valutare sia i costi sopportati dai privati per questo genere di operazione sia i prezzi d'uso che ne derivano. Ciò non significa tuttavia che si possa o si voglia éspropriare la città. Mancano per questo sia i mezzi che la volontà. E anche politicamente, una simile ipotesi, totalmente assurda non regge».

Quali polemiche le hanno dato particolarmente fastidio?

«Mi pesa la scarsa informazione e la difficoltà di conoscenza reale che la città nei fatti ha dimostrato. Siamo stati accusati di aver preso le nostre decisioni in sordina, e non è vero. Sono stati interpellati quartieri e associazini, il progetto è stato illustrato in centinaia di incontri.

Forse l'allarme è nato da un programma che diceva insieme troppo e troppo poco.

«Da questa storia si può estrarre la morale che programmi di questo peso vanno proposti limando ogni possibile approssimazione e previa una pubblica informazione in grado di escludere equivoci altrimenti inevitabili. Tuttavia, riconosciuto tutto questo, devo aggiungere che, nonostante nessuno osi dirlo apertamente, esiste ancora una precisa fascia di interessi secondo i quali la collina dovrebbe continuare ad essere edificata, con un degrado ambientale e una spesa pubblica per nuove infrastrutture che a nostro parere Torino non può assolutamente permettersi».

Luisella Re

Arch. Radicioni
(Disegno di Bruna)

Barba Navaretti: il tecnico si oppone alla giunta

«Spostano il cuore di Torino Questo non è decentramento»

Guido Barba Navaretti, di professione ingegnere, è tornato alla ribalta come uno dei *«tecnici»* antagonisti della giunta di sinistra. La battaglia che conduce contro l'Amministrazione riguarda lo sviluppo della città. Si è battuto per la collina, ma tra le sue *«campagne civiche»* più note va elencata anche quella per la dislocazione degli uffici giudiziari.

Ma perché si parla di un suo ritorno sul palcoscenico della vita torinese? Dell'ingegner Barba Navaretti si parlò in occasione del rapimento della moglie, Carla Ovazza. Una storia conclusa felicemente, che tra l'altro rese noto ai più il legame famigliare con gli Agnelli (Margherita Agnelli ha sposato il figlio di Carla Ovazza, nato dal primo matrimonio).

«Per cortesia non parliamo di questo legame — dice l'ingegner Barba Navaretti — *Non è giusto tirare in ballo ogni volta e per qualunque motivo la famiglia Agnelli».*

Ma qualcuno ha sostenuto che l'avvocato ha sollecitato l'intervento di alcuni professionisti per impedire la realizzazione del parco in collina.

«Assolutamente non è vero — risponde l'ingegnere — *Non abbiamo mai parlato di questo problema. Anzi, se c'è una colpa da rivolgere loro è di non aver voluto intervenire su questo argomento, che li interessa da vicino».*

Guido Barba Navaretti non è solo un tecnico, è anche un politico. Iscritto al pli, alle recenti elezioni amministrative si è presentato candidato nelle liste del suo partito per il consiglio di circoscrizione Crocetta. E' stato votato da 6.356 cittadini.

«Mi sono presentato perché me lo aveva esplicitamente richiesto il partito — racconta Guido Barba Navaretti —, *poi visto il consenso non me la sono sentita di rifiutare l'incarico. Ho rispetto per il voto. Ho accettato quindi».* Barba Navaretti «tecnico» è uno tra gli ispiratori dell'impegno dei «200» il comitato guidato dal notaio Gallo Orsi.

Che cosa pensa del seguito che avete avuto tra gli abitanti della collina? *«Non prevedevo una cassa di risonanza del genere* — afferma — *Purtroppo è dovuta troppo agli interessi singoli piuttosto che a quelli più generali».*

Intanto altri gruppi hanno raccolto decine di migliaia di firme per il parco collinare. *«Ma quello lo vogliamo anche noi* — sostiene. — *provocatoriamente ho detto che avrei firmato anche io quella petizione. Il problema non è quello di chiedere il parco collinare, ma di averlo per quanto la situazione collinare consente. In base a uno studio precedente e della stessa giunta il terreno incolto è di 9,6 chilometri quadrati, ma allora perché l'amministrazione parla di un parco che supera i 19 chilometri quadrati?»*

Sulla base di questo primo scontro pensate di riscuotere analogo successo anche sull'intervento urbanistico nella parte piana della città?

E' lì che si deciderà il futuro di Torino — afferma Guido Barba Navaretti — *Il libro giallo della giunta dice che si vuole rafforzare il terziario, decentrare, ma il pianò regolatore non prevede aree per i servizi qualificati. Si punta su corso Marche per liberare il centro di certi colossi, ma allora si finirebbe solo per spostare il cuore di Torino, non per decentrare. Sarebbe il cosiddetto decentramento monocentrico».*

Luciano Borghesan

Barba Navaretti
(Disegno di Bruna)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1020 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1000, dirigenti L. 1200. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, Fedifaro ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'associazione è impegnata a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2° grado
FIMET s.a.s.
piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

FAIT Finanziamenti su automezzi o immobili celerità riservatezza tassi modici. Torino, via Avogadro 19, tel. 510.136 - 530.297.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 746.722.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ACCETTIAMO incarico a vendere vostra attività o negozio garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132 Srl Lunica.
A. NEGOZIO cartolibreria giocattoli cedo 10 milioni contanti resto dilazionato 45 milioni incasso annuo. Tel. Riva 594.727.
A. SALVOLDI A formidabile per facilitare la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa in tv color che sarà visionata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2195.
BAR bellissimo arredamento moderno, lavoro passaggio incasso 200 mila dimostrabili, cedo 45 milioni. Telefonare 537.213 - 517.280.
TABACCHI minuteria levate 3 milioni 300 mila incasso 230 milioni annui cedesi permutando con immobile. Frana, tel. 511.090.
TABACCHI profumi 4 vetrine posizione commerciale San Paolo incasso annuo 380 milioni buon utile cede Frana. Tel. 511.090.

5 Locali e negozi offerte

A.A. COMLFAI vende nel centro commerciale del complesso residenziale San Bart a S. Bartolomeo al Mare ultimo negozio mq 100 circa. Mutuo fondiario e dilazioni. Filiale di Torino, via Guarini 4, telefono 548.123.
A. AFFITTO zona corso Grosseto locale industriale 2000 mq cortile 2500 mq 200 mq uffici 4 carriponti peso industriale, adatto qualsiasi attività. Telefonare 756.581.
AFFITTO Beinasco locale nuovo mq. 2.100 più 600 mq. Uffici cortile 10.000 mq. tel. 544.958.
BOX auto in zona Campidoglio (via Pararia) Setim vende. Tel. 487.741.
CORSO Allamano vendesi capannoni nuovi. Libero mq 1000 con palazzina uffici mutuo San Paolo. Occupati buon reddito di varie superfici. Tel. 233.822 serali 232.401.

CORSO SVIZZERA 185
in modernissimo complesso con servizi centralizzati affittiamo: uffici varie metrature, locali commerciali attività varie. Informazioni e visite Edilcase. Tel. (011) 548.154.

EDILCASE vende in zona Mirafiori Parella box auto. Tel. 548.154.

FINCI corso Vercelli basso fabbricato con uffici 500 mq locato buon reddito eventuali alloggi stessa casa. Tel. 505.891.
LOCALI mq 580 e mq 650 altezza mt 7 uffici zona S. Mauro affittasi. Telefonare 544.958.
UTIP 531.186 vende liberi muri negozio mq 200 più mq 158 interrati comunicanti via Malta mutuo dilazioni.
UTIP 547.828 vende locale seminterrato libero via Guido Reni mq 200 volendo box interno cortile dilazioni permute.
VENDESI affittasi capannone industriale mq 2000 con palazzina uffici mq 350 zona Settimo svincolo autostradale Torino-Milano. Telefonare 959.3343, mattino.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, consegna 48 ore (escluso diesel), permute vantaggiose, minimo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, cessioni, leasing, modernissimo centro assistenziale. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperto tutto il giorno).
A.A.A.A.A.A. SELAUTO Fiat nuove consegne 48 ore rateazioni Sava 30 mesi superoccasioni revisionate con garanzia 12 mesi con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Allasud, Citroën GS, Panda, vetture diesel accessori, lunghe rateazioni con minimo anticipo. Selauto venditore autorizzato Fiat, corso Trapani 116.
A.A. AUTOCCASIONI, corso Svizzera 50-76, tel. 745.213 - 761.843. Ritmo 2/5 porte 126 112 127 Polo Mini 90 Dyane 6 R5 GSA Pallas Commissionaria Citroën Innocenti Autobianchi Fiat (aperto festivi).

AUTO AFFARI LANCAR
concessionaria Lancia offerte occasioni di tutta la produzione Lancia Autobianchi vetture revisionate dilazioni. Corso Regina Margherita 270.

AUTOVETTURE SCOPIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni. Permute, dilazioni pagamento. Scopit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaria, Sunbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

C.SO PRINCIPE ODDONE 30
Volkswagen Cabriolet nero anno '79 unico proprietario, Peugeot 104 anno '77 pochi km mai urtato, Lancia Beta HPE 1600 unico proprietario pochi km, Bmw 320 MSD bianco interno velluto con garanzia, Ford Fiesta 1100 Sport grigio metallizzato anno '79.

C.SO PRINCIPE ODDONE 30
Renault 14TS '80 azzurro metallizzato vetri elettrici chiusura centralizzata, Renault 18 GTI anno '79 colore bianco pochi km con garanzia, Renault 5TL anni '73 '75 '76 '77 '78 '80 tutte con garanzia, Renault 5TS anni '75 '77 colori rosso e metallizzati, Renault 4L TL GTL di tutti gli anni ricondizionate con garanzia.

C.SO PRINCIPE ODDONE 30
Golf diesel anno 1979 colore verde unico proprietario. Concessionaria Renault, telefoni 480.294 - 489.715.

FUORISTRADA
tutti i tipi acquistasi e vendesi Autostandar corso Belgio 175. Tel. 836.548 - 898.254.

PRIVATO vende 131 Tcl..., visibile autorimessa via Montevideo 3.

RITIRO D 128, D131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, [illegible]. Pronta consegna: corso Tortona 28 - Torino, telefono 876.[illegible].

18 Acquisto alloggi

A.A. BORSINO Immobiliare via Goito 2 ricerca alloggi locali ville rustici stabili in blocco massimo realizzo contanti. Telefonare 011 650.3024 - 650.5994.
A. COMLFAI S.p.A. acquista direttamente stabili ed appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito intervento professionisti. Telefonare 548.123.
ACQUISTO alloggetto purché buona posizione adatto ufficio possibilmente zone Statuto Francia. Tel. 535.801.
CENTRO studi acquista proprietà campagna tra To/MI grande casa padronale con terreno. Telefono 544.958.
CONTANTI acquisto alloggi liberi o occupati qualunque zona preferenza Borgo Vittoria 1-2-3 camere recenti. Tel. 256.772.

INFORMACASE
la nuova iniziativa promossa dall'Edilcase di consulenze e valutazioni immobiliari continua il suo servizio gratuito presso la nuova sede di corso Matteotti 47. Consultateci per ogni problema immobiliare I nostri esperti evaderanno le vostre richieste. Edilcase tel. 548.154.

19 Vendita alloggi

A.A.A. SEFIM libero Corso Regio Parco camera cucina servizio 12 milioni 500 mila contanti più mutuo. Tel. 473.0387.
A.A.A. SEFIM vende centralissimo presso tribunale libero subito camera cucina prezzo affare 11 milioni 500 mila. Tel. 473.0387.
A.A.A. SEFIM vende Cascine Vica recente camera tinello cucinino 15 milioni contanti + mutuo. Tel. 473.0387.

A.A. COMLFAI A vende libero centro Crocetta signorile appartamento: salone 4 camere cucina camera di servizio tripli servizi soffitta e cantina. Dilazioni. Telefonare 548.123.

A. VIA Parella 13 (Barriera Milano) vendiamo appartamenti 2-3 camere cucina bagno cantina sottotetto da L. 35 milioni. Edilcase tel. 548.154.

AFFARE via Nicomede Bianchi costruzione ottima 1 camera tinello servizi 2 arie. Tel. 618.044 513.449.
ALLOGGIO libero (via Borgaro) camera tinello cucinino termo bagno ascensore 25 milioni mutuo 11 milioni. Torincasa 541.419.
ALLOGGIO libero (piazza Robilant) camera tinello servizi 36 milioni facilitando. Torincasa 541.419.
ALLOGGIO libero (zona Molinette) camera tinello servizi stabile signorile giardino condominiale vende Torincasa 541.419.
ALLOGGIO zona via Tunisi piano 1° soggiorno 2 camere tinello servizi 2 ripostigli costruzione recente. Tel. 547.478.
ASTI zona centrale stessa casa vendiamo ultimi 2 alloggi composti da ingresso 5 camere cucina servizi. Tel. Euroedile 011 746.096.

CASELETTE
via Alpignano vendiamo in recente costruzione appartamento libero camera tinello cucinotta bagno box auto prezzo interessante. Per informazioni e visite Edilcase, telefono 011 548.154.

CENTROCASA 513.831 Lingotto minialloggio 3 camere cucina servizio termo centrale 30 milioni dilazioni.
CENTROCASA 513.831 libero centralissimo 2 camere cucina bagno piano 1° 25 milioni dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 Nichelino stabile recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno 49 milioni 500 mila dilazionabili.
CENTROCASA 513.831 Grugliasco adiacente corso Francia recente camera tinello bagno box auto 40 milioni dilazioni.
CENTROCASA 513.831 Moncalieri signorile stabile mansarda mq 100 con bagno 45 milioni 500 mila minimo contante.
CORSO Sommeiller ottimo affare 3 camere bagno servizio ingresso cucina. Possibilità mutuo. Tel. 513.449 618.044.
EUROEDILE frazione stabile in corso Vercelli ristrutturato nelle parti comuni disponibilità alloggi varie metrature a partire da L. 8 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende libero corso Giulio Cesare recente costruzione ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 746.096.
EUROEDILE vende corso Giulio Cesare recente costruzione ingresso 2 camere tinello cucinino. Tel. 746.096.

FAILLA & BERTINETTO via Drovetti adiacente corso Inghilterra piano alto termoascensore signorile 4 camere cucina bagno cantina solaio 79 milioni. Telefonare 746.457 - 746.287.
FAILLA & BERTINETTO Pozzo Strada adiacenze via Monginevro piano 5 termo ascensore camera tinello cucinino bagno cantina 29 milioni. Telefonare 744.863 - 781.260.
FAILLA & BERTINETTO libero Borgaretto in casa di 9 anni signorile camera tinello cucinotto bagno cantina triplo esposizione 38 milioni 500 mila. Telefonare 781.260 - 746.457.
FINCI Barriera di Milano liberi in palazzina 2 alloggi saloncino 2 camere cucina servizi box. Tel. 505.891 503.318.
FINCI centrale in casa d'epoca ampio ingresso camera cucina servizi esterni L. 20 milioni dilazioni. Tel. 505.891 503.318.
FINCI libero via Orta angolo corso Lecce arredato soggiorno camera cucinotto servizi rimesso a nuovo. Tel. 505.891.

FRA ROSTA ED AVIGLIANA
nel parco residenziale «Le fronde» vendonsi box auto ed alloggi signorili composti da 2/3 camere cucina salone biservizi terrazzi e giardini privati. Tel. 011 930.361 934.361.

LIBERO Borgo S. Paolo recente 3 camere cucina termo bagni e ascensore. Telefonare 596.7058.

LIBERO
uso pied-à-terre Il Punto Immobiliare S.p.A. vende a L. 39 milioni 3 vani ingresso e cantina pagamento rateale. Telefonare 658.236 - 658.303.

(continua)

A conclusione di un campionato deludente, la squadra granata batte la Spal e si qualifica per la semifinale

La Coppa non è vietata

Pianelli contestato anche ieri

Ma è questo il bene del Torino?

Nonostante che contro la Spal le cose si siano rapidamente avviate per il verso giusto, la contestazione degli *«ultras»* granata contro la squadra non accenna a placarsi. O meglio: non accenna a placarsi la contestazione contro il presidente Pianelli di un gruppo di *«ultras»* talmente sparuto che il general manager Bonetto non esita a definirli *«troppo pochi per essere considerati anche solo una minoranza»*. E in effetti gli esagitati che dalla storica curva Maratona hanno, per tutta la durata della partita, alternato le ovazioni ai giocatori con gli insulti più volgari a Pianelli non erano probabilmente più di qualche decina.

Purtroppo, però, in uno stadio Comunale praticamente deserto (meno di 5 mila spettatori) anche gli slogan di pochissimi hanno potuto trovare risonanza. Lo ha ribadito lo stesso Cazzaniga al termine della partita: *«Quando c'è poca gente* — ha detto — *parolacce ed insulti si sentono molto di più e un'atmosfera di questo genere non favorisce certamente la squadra»*.

Un discorso che i sedicenti *«fedelissimi»* della curva sembrano non capire. Anche ieri sera hanno creduto di poter tranquillamente alternare i *«Forza Pulici»* ai *«Pianelli vattene»* (anche se molto di rado si sono limitati a questo, nei confronti del presidente) come se fosse la cosa più naturale del mondo. Forse non capiscono che anche per i giocatori diventa molto più difficile giocare, in simili condizioni. Fortunatamente la maggioranza di essi non sembra prestare eccessiva attenzione agli sfoghi di questi cosiddetti *«ultras»*: *«Non meritano nemmeno di essere presi in considerazione»*, è il commento generrale negli spogliatoi. Solo Pulici — uno dei pochi per cui il pubblico non ha risparmiato applausi e incitamenti — azzarda qualche cosa di più: *«E' difficile capire che cosa hanno in testa* — commentava amaramente dopo la doccia —. *L'unica cosa che posso dire di certo è che spiace vedere la curva senza il granata delle bandiere e degli striscioni»*.

Certamente l'atmosfera generale di ieri non era delle più favorevoli per una serata di entusiasmo sportivo stile *«vecchio cuore granata»* (anche se sempre i soliti della curva hanno in alcune occasioni sfoderato il vecchio, glorioso slogan dimostrando ancora una volta di avere in testa una gran confusione). I consueti parcheggi esterni erano stati soppressi, le transenne limitate alle quattro strade perimetrali dello stadio, il tabellone con il tempo e i nomi dei marcatori addirittura spento. Ridotto a tre sparuti gruppi — uno alla curva Maratona, un altro nei distinti, il terzo nelle tribune e praticamente deserta la curva Filadelfia — il pubblico.

E squallidamente campeggiante in una curva Maratona tante altre volte incendiata del granata degli stendardi, lo striscione con scritto *«Pianelli vattene!!!»*. Indipendentemente dal giudizio più o meno duro sul civismo di un certo tipo di protesta nessuno mette in discussione l'amore di questa parte del pubblico per il Torino. Ma è proprio così che si fa il bene della squadra? O non sarebbe invece meglio stringersi intorno al *«simbolo granata»* dimenticando rancori — in gran parte ingiustificati — per un presidente che, volenti o nolenti, di cose buone ne ha fatte e parecchie per il vecchio Toro? Anche perché il resto del pubblico sembra non essere d'accordo con la contestazione, visto che ad ogni salva di slogan anti-Pianelli ha sempre risposto con una di fischi.

Giorgio Destefanis

Il Torino è destinato a soffrire prima di vincere. Anche ieri sera ha faticato non poco prima di sbarazzarsi di una modestissima Spal, che chiaramente pensava più ai suoi problemi legati alla serie B che non a tentare una qualificazione già difficile alla vigilia. Il Torino infatti affida tuttora alla Coppa Italia le ultime possibilità di dare un significato ad una stagione decisamente opaca, oltre a tentare l'ingresso in una competizione europea di grande prestigio.

Ma anche le premesse favorevoli a Pulici e compagni, non si sono tradotte sul campo in gioco bello e piacevole, tutt'altro. Nessuno dei quattro gol è scaturito da azioni manovrate. Solo il primo non è stato su calcio piazzato, ma è frutto di una sfortunata deviazione dello spallino Miele su lodevole tentativo di tiro da parte di Pulici. Insomma il Torino ha dimostrato di essere tuttora al centro della bufera e questo clima da «ultima spiaggia» che ieri sera aleggiava sul Comunale non l'ha certo aiutato a tornare in acque più tranquille.

Cazzaniga se la cava dicendo che in fondo contava passare il turno e solo sotto questo aspetto può essere soddisfatto. Fino al secondo gol infatti undici fantasmi si aggiravano per il campo scatenati in una incredibile gara all'errore. Proprio undici forse no, perché Zaccarelli è riuscito ad imbroccare una di quelle serate in cui gli riesce tutto facile, e si è battuto come un leone a tutto campo (prima davanti poi in difesa), lasciando sulla partita il suo marchio di qualità. Il pubblico non ha però apprezzato i suoi sforzi. Una esigua minoranza lo ha «beccato» come ormai da tempo succede, ed a fine partita il giocatore sembrava distrutto. A chi gli faceva i complimenti per la bella prova diceva di non essere affatto contento, che in fondo prodigarsi tanto, dare l'anima per la squadra non serve a nulla. Poi ha avuto un breve colloquio con il dottor Bonetto, cui ha manifestato tutta la propria amarezza. *«Non ce la faccio più»* ripeteva a mezza voce chiaramente sfiduciato e deluso.

Eppure ieri sera erano ben altri i giocatori da contestare. Quando il risultato si è sbloccato la partita è filata via tranquilla e tutti sembravano dei fenomeni, ma prima sono venute a galla le ormai croniche carenze di un complesso che ha bisogno di concludere quest'annata balorda e poi di voltar pagina radicalmente. Serve una scossa all'ambiente, perché troppi giocatori sono irriconoscibili. A parte la difesa, graziata da una Spal ridicola e goffa, in quei settori da dove dovevano partire le azioni determinanti si sono avute le maggiori lacune.

Salvando Zaccarelli, che con il nove di maglia in sostituzione dell'indisposto Graziani ha spaziato da grande protagonista, restano immagini sbiadite soprattutto delle prestazioni di Sclosa e D'Amico. Il ragazzino ha smarrito totalmente la verve d'inizio stagione, arranca penosamente e, per quanto ammette di aver cercato di sbagliare il meno possibile, ha invece dimostrato di attraversare un momento molto delicato. Forse avrebbe bisogno di tirare il fiato e di riordinare le idee. Stesse considerazioni per D'Amico, che nemmeno il bel gol su punizione può riabilitare. Cazzaniga gli rimprovera di andare a prendere la palla dove non deve, ma non è solo questione di voler strafare, perché il romano ieri sera non ne ha azzeccata una giusta, indispettendo gli spettatori.

All'attacco c'era un dignitosissimo Pulici, che almeno sul piano dell'impegno va elogiato. La squadra ha risentito chiaramente dell'assenza di Graziani, quindi tutto il gioco è stato dirottato su Pupi che sa esaltarsi fino a tentare «numeri» che mandano in visibilio la platea. Pulici sarà un giocatore in declino, ma in certe situazioni è ancora ammirevole. Ha segnato il primo gol, seppure con l'aiuto di un avversario, ha propiziato il rigore (stava filando diritto in porta), ha realizzato la quarta rete con una punizione bomba. In questo Torino di grigi personaggi, Pulici riesce ancora a far divertire. Quando si è scatenato la partita aveva già preso una piega favorevole ai granata, però, lui rispetta sempre in pieno la sua parte di attore. In fin dei conti sul palcoscenico si deve recitare fino al calare del sipario.

Fabio Vergnano

Un Pulici protagonista contro la Spal

• PALLAVOLO — Per il campionato maschile, la Gbc Novi ha battuto per 3-2 ad Alessandria il Gs Idea Bagni di Felizzano.

• TENNIS TAVOLO — Per l'ultima partita del campionato interregionale, l'Us Crimea Novi-Murante Fiori ha superato per 5-4 il T.T. Bordighera.

Tutti d'accordo: con l'Inter «casualmente» sottotono
Sarà quella al «San Paolo» la vera prova della verità

Napoli, partita scudetto

Trapattoni ha riunito i suoi uomini e insieme hanno convenuto che la prova di Milano è stata «casualmente» sotto tono. Così dice l'allenatore della Juventus, così echeggiano i giocatori, sia pure con sfumature diverse.

La domanda che si pone loro è questa: credete di aver già dato il massimo, come sostengono alcuni critici? Rispondono Gentile e Marocchino.

Il primo si allinea sulla tesi di Trapattoni: *«Mi auguro, anzi sono convinto che l'incontro di San Siro sia stato solo un episodio. Tra il nostro rendimento contro l'Inter e quello delle precedenti partite c'è stata troppa differenza perché si possa pensare di aver esaurito in otto giorni tutta la nostra vena. Io sono fiducioso in un pronto riscatto della Juve, e vedrete già domenica contro il Catanzaro...»*.

Molto più prudente, Marocchino preferisce evitare qualsiasi previsione: *«Io non lo so se abbiamo già dato il massimo o no, aspettiamo a dirlo. Ci sono sette incontri da giocare: saranno l'ultima e più importante verifica per noi, la Roma e il Napoli: abbiamo praticamente le stesse possibilità, e tutte le partite sono buone per creare distacchi e delineare una classifica definitiva»*.

«Il campionato si vincerà a 42 punti — ribatte Gentile — *e saranno decisivi gli scontri diretti. Non mi preoccupa tanto il punto di distacco che accusiamo rispetto alla Roma quanto la prospettiva di dover scendere a Napoli in una situazione di classifica identica a quella degli uomini di Marchesi. Il perché è semplice da spiegare: la Roma deve venire a giocare a Torino e quel punto possiamo recuperarlo tranquillamente, ma il Napoli lo andiamo ad affrontare a casa sua, e tutti sappiamo bene quanto sia stato determinante il pubblico per i successi del Napoli»*.

Gentile

Replica Marocchino: *«Per me non esisterebbe problema solo se raccogliessimo 14 punti nei restanti incontri. Lo ripeto: non ho idea se lo scudetto si vincerà con 42, 43 o con meno punti. Avremo a che fare tutti con squadre in lotta per non retrocedere, che scenderanno in campo con la forza della disperazione»*.

«Sono d'accordo — conviene Gentile —. *Già domenica Napoli e Roma dovranno affrontare in trasferta rispettivamente Brescia e Udinese. Non è improbabile un nuovo scossone alla classifica per effetto dei risultati di questi incontri. Cosa mi aspetto? Quello che conta di più adesso è racimolare un certo vantaggio sul Napoli. Abbiamo da giocare in casa un incontro in più di quella squadra, la possibilità di presentarci al San Paolo in condizioni di classifica migliori c'è, e dobbiamo saperla sfruttare. Ricordiamoci che Napoli-Juventus sarà la vera partita-scudetto»*.

«In questa prospettiva — conclude Gentile — *è stato meno grave perdere l'incontro di Milano che non i prossimi o quello di otto giorni prima con il Perugia. Saremmo usciti con più danni da un insuccesso con gli umbri, perché del tutto imprevisto. Ma c'è da dire anche un'altra cosa: contro il Perugia avevamo reagito e dimostrato un carattere che a San Siro non si è visto. Non si ottiene niente per caso»*.

Ma dopo Juventus-Perugia sono scoppiate polemiche accesissime, si sono messi in moto i meccanismi della giustizia sportiva, e si è detto che quella sarebbe stata una vittoria di Pirro. *«No, queste storie non c'entrano nel nostro rendimento di domenica* — risponde deciso Gentile —. *Siamo tranquilli: è impossibile che la Juve venga penalizzata»*.

Alberto Gaino

Linea morbida sul caso Perugia

Juve assolta Bettega: multato?

MILANO — Il «caso Bettega» sembra destinato a ridimensionarsi.

Secondo indiscrezioni rimbalzate da Firenze, dove agisce l'avvocato De Biase, il grande inquirente del calcio, a questo punto la linea morbida sembra dovere prevalere su quella dura anche se la Juventus e Bettega verranno deferiti davanti alla Disciplinare. Già nella fase istruttoria, De Biase ha preso atto che i fatti non sono così gravi come sembrava in un primo momento.

La frase di Bettega («Cosa fate le barricate, tanto siete in serie B!») oltre a contrastare alquanto con quelle dei giocatori perugini Pin e Dal Fiume (le cui versioni non concordano al millimetro) lasciano intendere un particolare stato d'animo. De Biase è convinto che si sia trattato di un momento di rabbia e non di un tentato illecito ma per sgombrare il campo da ogni dubbio rinvierà a giudizio anche la Juventus. Lo fece, come si ricorderà, sollevando un gran polverone, anche dopo la partita Bologna-Juventus.

Anche stavolta la Juventus dovrà adattarsi a questo ingrato ruolo, mentre per Bettega la faccenda è diversa: l'accusa probabilmente verrà derubricata, cioè non si tratterà dell'art. 2 (illecito sportivo) bensì del primo, che parla di comportamento sleale. Bettega dunque ha buone possibilità di cavarsela con un'ammenda e una sospensione.

Sabato o al massimo lunedì, l'avv. De Biase effettuerà il rinvio a giudizio della Juventus e di Bettega ma anche di Dal Fiume e Pin per «omessa denuncia». Quanto a Boniperti, che secondo alcune fonti sarebbe stato interrogato a Prato da De Biase, come teste, è emerso che in realtà il presidente bianconero si era limitato ad accompagnare Bettega.

Giorgio Gandolfi

È scattato il rally sardo

Costa Smeralda Cerrato ci prova

PORTO CERVO — *Tra i 130 concorrenti che stamane hanno preso il via per disputare il 4° rally Costa Smeralda-Trofeo Martini, chi è partito con intenzioni bellicose è Dario Cerrato. Il pilota torinese, passato quest'anno dalla Opel alla squadra Fiat, torna a correre in un rally italiano dopo due buone ma non brillantissime uscite nei rally di Montecarlo e del Portogallo.*

Onestamente pensavi di trovarti così a malpartito quando hai iniziato l'avventura del mondiale?

«Subito al Montecarlo, sulla neve, pensavo di andare più forte. In Portogallo, finché non ho avuto problemi e dopo un'ora di gara, ero quarto, a una manciata di secondi da Mikkola, con l'Audi, realizzando dei terzi e quarti tempi assoluti di prova. Alen, con la stessa macchina era di poco più veloce ma bisogna considerare che Markku ha ben altra esperienza. Soprattutto si trattava di una gara che Alen aveva già vinto altre volte. Chiaro che quando si correrà a Sanremo le cose saranno diverse. Correre sulle strade di casa ti fa sentire maggiormente a tuo agio.

Un pilota italiano è bravo quanto uno dei «mostri sacri» che vengono dalla Finlandia?

«Io direi che si possa parlare soltanto di finlandesi perché gli italiani non hanno nulla da invidiare agli altri piloti europei. Ora come ora, sui fondi di gare mondiali, non credo ci sia un italiano che possa viaggiare ai ritmi finnici. Può darsi succeda dopo due o tre anni di allenamenti. Da loro c'è anche una tradizione, sono sempre usciti alla ribalta dei bravissimi piloti, logico che la tradizione stessa continui».

Gian dell'Erba

CONAN IL BARBARO

TOM E JERRY

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
L'orgoglio può indurvi a voler troncare una situazione sentimentale delicata. La separazione definitiva dal partner sarà un metodo doloroso ma [illegible]sario per smussare gli angoli del vostro carattere impetuoso. Interessi: [illegible]

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Durante la giornata tutto andrà per il meglio: una circostanza casuale favorirà la realizzazione di una vostra aspirazione segreta. Buone idee per uno sviluppo d'affari. Riuscirete finalmente a conquistare una persona che vi sta a cuore.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Un trigono di influssi negativi vi ostacolerà in amore: non date retta alle persone maligne ed invidiose ma [illegible]nete i rapporti con le persone [illegible] vi interessa.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio)
Il desiderio di libertà e di indipendenza farà nascere dei malintesi con il partner. Un riconoscimento personale vi [illegible] a continuare in un'impresa che, in futuro, vi darà soddisfazioni ancora maggiori. Telefonata imprevista.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
L'[illegible]sfera un po' tesa che vi circonda vi renderà impossibile superare un problema di lavoro che vi assilla in particolar modo: dovrete chiarire la situazione con i colleghi se vorrete risolverlo. Potrete temere per i vostri affari.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Potrete riconciliarvi con il partner se metterete in chiaro le vostre idee e in[illegible] i rapporti su un piano di parità. Una persona lontana sta facendo di tutto per rintracciarvi. Per chi lavora in proprio: [illegible]

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Influssi positivi favoriscono il lavoro: i problemi che vi assillavano verranno risolti. Per alcuni: promozioni e trasferimenti desiderati. Buoni gli [illegible]: l'accordo con il partner è perfetto. Incontri interessanti.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Giornata completamente negativa: evitate di iniziare nuove attività e rimandate gli affari importanti ad un periodo più propizio. Problemi con la persona del cuore a causa di interessi. Usate prudenza nei viaggi!

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Qualche piccolo problema che vi tormenterà durante la mattinata verrà facilmente risolto con l'aiuto di influssi positivi di Giove durante il pomeriggio. Per alcuni: viaggi d'affari. La vita sentimentale gode di un periodo favorevole.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
I vostri interessi potrebbero subire una fase calante con rischio di perdere una forte [illegible] di [illegible]: usate prudenza negli investimenti. La mancanza di fiducia che nutrite nei confronti del partner sarà motivo di litigi e discussioni.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Ottima la giornata che si aprirà all'insegna di un successo, a lungo ricercato, in campo professionale. Buoni gli interessi. Per chi ha cause in corso: prospettive ottimali. Potrete dichiarare con successo i vostri sentimenti alla persona amata.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Un incontro durante una missione d'affari potrà far nascere una tenera amicizia. Positivi i viaggi di lavoro. Prospettive di un guadagno extra tramite investimenti azzeccati. Salute: alcuni disturbi che passeranno presto.

IL GIOCO DEL LOTTO

La graduatoria del ritardo [illegible] sempre guidata dal 39 di Genova, con 109 settimane d'assenza, seguito dai palermitani 10 (107) [illegible] [illegible] (103) e [illegible] milanese 74. Un altro [illegible] [illegible] ruota [illegible] [illegible]lano, il 33, ha toccato sabato scorso le 100 [illegible] [illegible] consecutive. Un terzo palermitano, il 61, è stato estratto proprio mentre toccava quota 100. Da segnalare per chi segue il gioco delle combinazioni solo [illegible] coppia di Gemelli [illegible] Milano (66-77). Ha ripetuto l'uscita il 55 di Palermo.

Questa [illegible] [illegible] classifica, dopo l'estrazione [illegible] 28 marzo 1981, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 45 (71): 61 (66): 1 (54): 40 (52).
CAGLIARI: 30 (58): 33 (57).
FIRENZE: 87 (73): 77 (68): 68 (53): 80 (50).
GENOVA: 39 (109): 41 (69): 34 (61): 84 (54): 7 (53): 21 (52): 40 (51): [illegible] (50).
MILANO: 74 (101): 33 (100): [illegible] (70): 9 (67): 17 (63): 63 (59): 67 (57): 72 (56): 73 (54): 16 (51).
NAPOLI: [illegible] (72): [illegible] (71): 69 (71): 34 (54): [illegible] (50).
PALERMO: 10 (107): 20 (103): [illegible] (59): 48 (55): 81 (55): 43 (51).
ROMA: 57 (56): 32 (53).
TORINO: 76 (88): 69 (80): [illegible] (76): 5 (54): [illegible] (52).
VENEZIA: [illegible] [illegible] 54 (63): [illegible] (61): [illegible] (59): 81 (56): 73 (55).

Ed ecco i ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:
Gemelli: Firenze, 39: Venezia, 29: Torino, 27: Roma, 17.
Vertibili: Venezia, 44: Roma, 39: Milano, [illegible] Torino, 28.
Cadenze: Cagliari, 3 (77): Genova, 7 (59): Milano, 6 (57); Torino, 6 (53).
Figure: Roma, [illegible] (71): Torino, [illegible] (53): Genova, [illegible] (51): Firenze, 8 (37).
Decine: Firenze, [illegible] (67): Bari, 1.a (42): Roma, [illegible] (42): Milano, 70.na (39).

Nel concorso numero 13 (colonna vincente: X 2 2 - X 2 1 - X X 2 - X X 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 11.500.000; agli «undici» [illegible] lire 477.100; [illegible] «dieci» ne spettano [illegible] [illegible] monte premi è [illegible] di lire 373.771.390.

Per il concor[illegible] del 4 aprile [illegible] proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi [illegible] ripetizioni [illegible] segni nelle singole ruote:

[illegible]ARI	1	[illegible]	[illegible]	1	[illegible]
[illegible]AGLIARI	1		ROMA	1	
FIRENZE	X	2	TORINO	X	
GENOVA	1		VENEZIA	1	
MILANO	X	1	NAPOLI 2°	1	2
NAPOLI	[illegible]		ROMA 2°	X	

- Annunci gratuiti
- Spedire a Stampa Sera

- Il tagliando è a pag. 14
- Compro vendo cambio

Gli annunci gratuiti

vendo

pallone con tacchetti intercambiabili; **permeabile** college bleu L. 10.000. Gianluca Tavarelli, v. Sacchi To, 585306.

★★

Pick-Up per chitarra classica a L. 20/25 mila. Gobbi, v. S. 25 To, tel. 265314.

★★

Cucina a gas Fargas tre fuochi + piastra e forno elettrico. Gabbiani, v. E. da Rotterdam 12, tel.

★★

Bicicletta Lara per ragazzo/a come Giancarlo Clara, v. Monforte 6, To, tel. 442.121.

★★

per televisore color aragosta a L. Enrico Brunengo, tel. 288.643.

★★

blu pantaloni beige di velluto per ragazzo 12 anni L. 20.000; **kimono** judo tg. 48 L. 15.000. Maurizio nia c. Vitt. Emanuele 164 To tel. 447.1045.

★★

15 **numeri** dell'enciclopedia L'Uomo lo Spazio con relativi dischi; **trenini** elettrici. Roberto Guardamagna, 6, Chivasso, tel. 910.8233.

★★

Mobile letto seminuovo. Antonio Palombi, v. Castagnevizza 4, Collegno, tel. 411.2043.

★★

moderno in ottone cristallo 230x115. Matilde De Vago, v. M. Cristina 49, To, 650.8317.

★★

Raccolta Mignon tutte le marche. Bascianelli, v. Amati 115, To, tel.

★★

quadri e tele per L. 80.000. Saverio Genovese, v. 7, To, tel. 320.800.

★★

Lavastoviglie Triplex funzionante in buono L. 40.000. Ferdinando Baudo, Toti 15, To, tel. 891.894.

★★

Un paio «Lozza 65» nuovissimi. Donata Giuli, p. 26, To, tel. 487.918.

★★

ore nero inusata di pelle L. 46.000, c. G. Ferraris 78, To, 502.412.

★★

100 palline golf in buono stato. Canna, v. M. Cengio 16/14, To, tel. 341.005.

★★

cashmir ricamato; cobra. Scategni, v. P. D'Acaja 20, To tel. 751.094.

★★

metallica Jonex 3/4 L. 30.000. Roberto Favaron, S. 52, To, 570.856.

campo 140x90, 2 porte 2 squadre 1 pallone come nuovo L. 40.000; **proiettore** mm. L. 15.000; **gioco calcio** «Mattel elettronico». Antonio tel. dalle 16,30 ore 18,30.

★★

per maglieria con istruzioni, affare. Adele Fassiolo, c. Francia 257, To. Tel. 724.069.

★★

Ottime reti L. 10.000; **sgabelli-comodini** L. 5000; li-bagno L. 5000; rustico; cucina gas L. 50.000; L. 100.000. De Lotto v. Levis Chiomonte (To) tel. 0122/54186.

★★

Bracciali con perline con il nome L. cd.; intro- L. 250 cd. Claudio Del i compagni della scuola Rosselli II F, Tortona To, tel.

★★

Zaino in nylon intelaiatura in alluminio, nuovissimo a L. da custodia L. 30.000. Roberto Gallo v. Dossena Alessandria, tel. 0131/444780.

e contromobile tinello o Lucia Sfriso c. Verona To, tel.

★★

Divisorio tipo per auto trasporto misura universale L. 12.000. Valentino c. Traiano 65 To, tel. 613158.

★★

per diapositive L. cd. Giorgio Cele- v. Cardinal Maurizio 40, To, tel. 885719.

★★

elettrica Fender mod. Stratocaster con custodia. Roberto Megna, v. Barletta 140, To, tel. 360570 pasti.

★★

elettrico da 80 l.; **due porte** pieghevoli cm. 215x90 in Bruno Rivetti, v. Mercadante 95/6, To, tel. 283.743.

★★

con rotelle ottimo stato L. 20.000; **cappotto** per bimba in pura L. 20.000. Viappiani, v. Orta 6, To, tel. 765.836 ore serali.

★★

Camicia bianca 3ª mis. Prima Comunione. Pierluigi Barale, v. Rivalta 49, To, tel. 375354 serali.

★★

Quadri olio a L. 30-40-50 mila; a L. 5-10-15 mila. Genovese, v. 7, To, tel. 320800.

★★

Grundig con plancia e cassa acustica 4 gamme L. 100.000. Giuseppe Vellano, v. Benevagienna 12, To, tel. 327.891.

b/n p. L. 40.000. Cinzia Marchetti c. U. Sovietica 256, To, tel. 360687.

★★

subacquea come L. 40.000 occasione, v. O. Vigliani 21, To, tel. 6192380.

★★

Annate di 1967 1973. Telefonare 720287.

★★

con doppio totalizzatore. Maurizio D'Atrino, c. 1, To, tel. 890884.

compro

per film 8 Enrico Olivero, v. 5/b To. Tel. 303.000 serali.

★★

cartamonete, medaglie, decorazioni, giornali anni '45-46-47. Telef. 341.412.

★★

corrispondenza viaggiata annulli postali Strambino (Ivrea). Franco Arnò, v. Pavese 29, Rozzano (Mi).

★★

Bicicletta robustissima per di anni 7. Pier Luigi, telef. 615.251.

★★

Aro autorespiratore ossigeno in buone condizioni. Giancarlo Manzon, c. Racconigi 44, To. Tel. 382.772 pasti.

★★

dischi a 78 g. cantati. Aldo Buratto, v. Chevalley 2, To. Tel. 300.540.

★★

e intrepidi 1957 in poi, Corriere Piccoli 1952-57 '61 sciolti. Pietro Bertino, v. Candiolo 60/30, To. Tel. 606.2698.

★★

biciclette da donna (no Graziella) in condizioni discrete massimo L. 30.000 cad. Daniele Bugnano, v. M. Cristina 34, To. Tel. 650.9774 ore pasti.

cambio

qualcosa che non vi e volete scambiarla con qualcosa che potrà servire? Prof. Catello Nastro, v. Cibrario 65, To. Tel. 740.108. Telefonatemi!

messaggi

Copie giornale «Il Piave» mesi gennaio e febbraio. Giovanni Spada, v. Candiolo 60/27, To. Tel. 606.2525.

★★

Frigorifero FIAT l. usato funzionante. Attilio Angelis, c. Novara 10, To. Tel. 283.915.

PIAZZA STATUTO
Largo Cibrario
VIA LE CHIUSE
DONATO
VIA CIBRARIO
VIA SAN
VIA LE CHIUSE
CORSO TASSONI
CORSO
Piazza Perotti
SVIZZERA
CORSO LECCE

ARTICOLI REGALO
giby
di ABBIATI GIOVANNI
PER CHI GIOCA
PER CHI FUMA
PER CHI REGALA
69

BRICOLAGE
1400 articoli per bricolage in legno
PANNELLI DA RIVESTIMENTO
PANNELLI TRAFORATI
SEMILAVORATI ACCESSORI
77

FERRAMENTA
F. Ghione di Lodigiani e C.
Tel. 518216 — 12

KIM
MODA DONNA
Tel. 553274 — 14

ELETTRICITA' ELETTRONICA
VALLE — 22

MARUS
PRIMI ARRIVI MODA
Tel. 487094 — 24

CINZANO
AMERICAN BAR
Tel. 489761 — 26

ARREDAMENTI
STILFORM
Tel. 553791

CORSO PRINCIPE ODDONE — Ferrovia TORINO MILANO — P.za STATUTO — Corso S. MARTINO — Via S. DONATO

CREMERIA
Riccardo
specialità gelati
Tel. 488947
C. Principe Oddone — 1

BOUTIQUE
St. Martin
La boutique giovane a prezzi giovani
C. S. Martino 1/M
Tel. 515.232
Via Tripoli 39
Tel. 362.477

COLORIFICIO
IDEALE
CARTE DA PARATI
C. Principe Oddone
Tel. 531.562 — 19

CREAZIONI
Fabiano
SPOSE COMUNIONI BATTESIMI
V. S. Donato
Tel. 487695 — 7

ARTE CASA
Mobili tradizionali inglesi
Poltrone e salotti in pelle
Tel. 510911 — 1

LIBRI-LIBRI
LIBRERIA AVVICO
Tel. 553773 — 7

STUDIO DI VIETRI
foto
Servizio cerimonie
Reportages
Attualità
Tel. 530.812

La VALCER

invita la sua clientela ad osservare le sue
«NUOVE VETRINE»
e scegliere in anticipo il
REGALO PASQUALE
con le note firme:

aderente all'Associazione Commercianti «CIT TURIN»

ALLOGGI o CASE da
Vendere
Acquistare?
AFFARE FATTO con
Gaiotto
PROMOZIONI VENDITE IMMOBILIARI
GAIOTTO
immobili s.n.c.
TORINO
Via [illegible] 12
Tel. 488.972

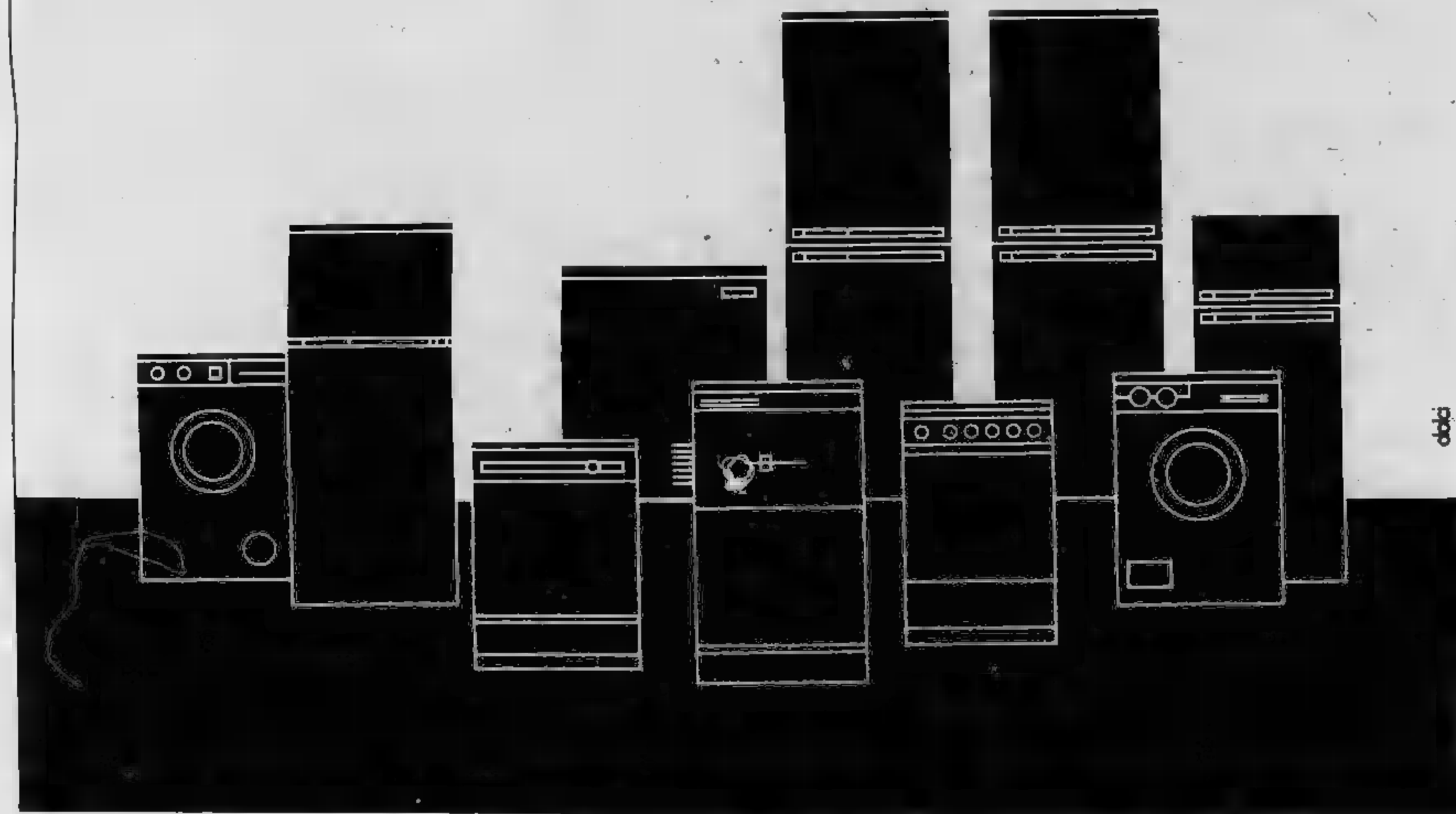
IL MEGLIO DI TUTTO!
TUTTOCUCINE
TUTTOMOBILI
PREZZI IMBATTIBILI
VIA [illegible] 22 - VIA S. DONATO 74 - TORINO

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE CON 4999 ARTICOLI

Salotti barocchi	1.250.000	[illegible]
Letti ottone garantiti	450.000	[illegible]
Soggiorni classici completi	1.780.000	[illegible]
Soggiorni moderni completi	955.000	[illegible]
Camere letto moderne con giroletto	1.650.000	[illegible]
Armadioni veneziani	950.000	[illegible]
Camera letto tradizionale in noce	1.980.000	[illegible]
Salotto matrim. stoffa	660.000	[illegible]
Salotto «Montagna» matrim. in pino o noce	1.200.000	[illegible]
Divani letto	220.000	[illegible]
Camera ragazzo armadio, letto, comodino	420.000	[illegible]
Poltrone letto	190.000	[illegible]
Sedie cucina impagliate	36.000	18.000
Materassi molle	38.000	[illegible]
Materassi ortopedici	110.000	75.000
Armadi noce	350.000	[illegible]

CUCINE AMERICANE, VASTISSIMO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
SCONTO SINO 30%
VENDITA RATEALE SINO A 36 MESI
(portare misure degli ambienti)
(Comunicazione effettuata secondo la legge 80 del 19-3-80)

Guardiamo alla realtà dei fatti. Indesit è 14 milioni di fatti: milioni [illegible] elettrodomestici solidi e fi[illegible], che ogni giorno danno prova di efficienza, [illegible] funzionalità, di praticità, di risultati promessi e mantenuti.
Indesit produce elettrodomestici pensando [illegible] chi li dovrà usare. Li [illegible] [illegible] intelligenza, perché possano lavorare bene [illegible] lavorare tanto. Li costruisce con serietà, perché devono essere robusti e duraturi. Li arricchisce [illegible] dispositivi perfezionati, perché siano moderni anche dopo molti anni. E li firma Indesit per garantirne la qualità.
Un impegno diventato tradizione.

ELETTRODOMESTICI AD ALTA FEDELTA'

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MIRAFIORI
in recente e signorile costruzione vendiamo appartamenti arredati composti: soggiorno con angolo cucina camera letto bagno anche liberi. Prezzi interessanti da L. 27 milioni 850 mila. Visite strada del Drosso n. 140. Informazioni Edilcase tel. 549.154.

PINO Torinese libero in palazzina saloncino 2 camere cucina servizi box giardino privato. Finci tel. 305.691.

PRIVATO vende libero corso R[illegible]ina 145 (4° piano no ascensore) [illegible] camere [illegible] cucina bagno 100 mq. Tel. [illegible].

UTIP 531.186 vende libero panoramico gran[illegible] camera tinello cucinino [illegible] bagno. Dilazioni pagamento, permute.

UTIP 547.828 vende libero adiacente via Garibaldi 3 camere cucina [illegible] bagno 39 milioni 900 mila dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende corso Francia adiacente Tesoriera in stabile rinnovato 2 camere cucina ingresso bagno facilitando.

UTIP 547.828 [illegible] Europa [illegible]giorno 2 camere cucinino [illegible] box [illegible] mutuo dilazioni [illegible].

VALSALICE [illegible] vendesi [illegible] Thovez in [illegible] 2 alloggi mq [illegible] circa caduno box giardino L. 280 milioni ognuno. Tel. ore ufficio 650.8967.

VERDORINI [illegible] alloggi liberi ed occupati corso Roma borgo S. Pietro 2-3 vani servizi [illegible] 40% contante mutuo [illegible] iva [illegible].

VILLA Bruino signorile su 3 piani per complessivi mq 400 terreno mq 1100 recintato possibilità dilazioni e/o permute. Sabatelli Immobili 682.669.

20 [illegible]

A.G. per propria selezionatissima clientela ricerca appartamenti ogni dimensione vuoti e arredati. Telefonare 545.106 - 547.926.

22 Traslochi

ABRAMO traslochi furgoni imbottiti giornalieri Torino-Riviera abbinamenti per Roma Napoli, Calabria, Sicilia. Telef. 78.13.36.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito mobili. [illegible]fonare 348.777 Valsania.

24 Mobili, arredi

IN offerta per il mese di aprile consegna gratis in tutto il Piemonte al Mobilshop 2 camera da letto stagionale 6 ante con specchi a solo L. 150 mila [illegible] 14 rate di [illegible] mila [illegible] corso Siracusa 92 Torino.

36 Nautica

LE nostre imbarcazioni sono riservate ad una clientela intelligente e di[illegible] signorile Autornar via [illegible] 50. Tel. [illegible].

37 Campeggio e sport

CARAVAN Dethleffs, camper Westfalia vasto assortimento usato garantito, vere occasioni. To-Ro di Covolo, nuova [illegible] Monterosa 159. Tel. 011/266.141 - [illegible].

[illegible] Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento, yorkshire, fox terrier barboncini toy, maltesi, pechinesi, shitzu, chow, bobtail, schnauzer nani, pape sate. Moncalieri 011 640.91.77.

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 877.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico indipendente con 4000 mq di terreno pagamento rateale. Telefonare 658.303 - 658.235.

AD Albenga e Porto Maurizio impresa Gialombardo vende direttamente alloggi in costruzione con vista mare a partire da 42 milioni più mutuo fondiario. Facilitazioni di pagamento Albenga via Trieste 43/2. Tel. 0182/51.779.

CALABRIA Diamante ville e appartamenti primissima linea spiaggia 15 milioni dilazionabili 10 milioni mutuo. Telefonare 761.591.

CALABRIA Scalea appartamenti comodissimi spiaggia 16 milioni anticipando solo 4 mi[illegible] Telefonare Torino 781.591.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via [illegible]chiotti 29. Tel. 937.227 aperta tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

VILLETTA a Maretto (pressi Villafranca d'Asti) terreno mq 9500 nuova costruzione [illegible]na 2 camere cucinetta 2 servizi box. Sabatelli Immobili 011/682.669.

[illegible]
rustico composto da 2 vani abitabili ripostiglio con 1000 mq di terreno acqua e luce. Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

14.[illegible] -
a Santhià prossimità casello autostradale rustico di 4 vani abitabili più mansarda e giardino recintabile servito di acqua luce strada Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

7.[illegible]
In collina rustico indipendente da ristrutturare ricavabili 5 vani 500 mq circa di terreno recintabile a 40 km da Torino Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

7.[illegible]
rustico composto da 2 vani acqua e luce 500 mq di terreno a 38 km da Torino. Res Immobili vende. Telefonare 512.923.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

DIANO sul mare residence signorile spiaggia privata affittasi alloggetti a settimane. Telefonare 011 300.528, ore 15-18.

[illegible]

ALLA Sfinge inve[illegible]zioni controlli infedeltà rintracci ovunque. [illegible] Bruno Buozzi 5 angolo vi[illegible] tel. 534.615.

INFORMITALIA informazioni [illegible] private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 [illegible]

[illegible] Varie

[illegible] anticaglie mobili oggetti [illegible] rimanenze piume d'oca rottami sgombero [illegible]loggi cantine. Tel. 485.440 451.088.

COMPRAVENDITA mobili usati in stile moderni rilievi testimentari e antichità da Nino, via Cirio 2. tel. 232.417.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con vetri. Tende verticali. Via Sagetti 25 (ang. C. Francia 21), tel. 781.471 - 745.121. «Divisette» è il nostro [illegible], le altre non sono [illegible]

MAGA leva fatture, contrarietà, [illegible] filtri d'amore. Tel. 298.8818 - 854.362.

«Il piacere» di D'Annunzio rivisitato da Angelillo-Modugno all'Adua

Rieccolo: carnale, sublime e consumista

TORINO — E' curioso come in ogni occasione plausibile, bisogno di precisare che noi contemporanei siamo lontanissimi Gabriele D'Annunzio. Persino la Società Teatrale L'Albero — che all'Adua mette la riduzione *piacere* — offre nel programma sala largo spazio a una giudiziosa e risentita polemica Franco Antonicelli, il quale afferma di essere cresciuto in una generazione che è riuscita a liberarsi di lui in mezzo ad altre che addirittura lo avversano.

In particolare, precisò critico: «*Egli parole preziose, noi le semplici. Egli l'estetismo, noi l'intimità. Egli il rischio per rischio, noi per qualcosa al di là del rischio. E così via. Le ragioni della nostra opposizione, della nostra diversità sono innumerevoli, sono organiche, quasi fisiologiche...*». Eppure, eppure non tutto si rivela tanto semplice.

Gabriele D'Annunzio dato uno slancio sensuale alla parola in Italia, altrettanto hanno fatto con la lingua tedesca Hugo Von Hoffmanstahl lingua spagnola Federico Garcia Lorca. La letteratura d'un tipico esteta non rappresenta dunque il capriccio d'un isolato, nè la controversa partecipazione alla politica nel primo Novecento lo squalifica senza termini. L'edonismo creava il vitalismo e il vitali edificava una forma di poesia che stava tra il bisogno di sognare e l'an di affermarsi.

Poiché del teatro dannunziano unicamente *La figlia di Iorio* regge una rilettura, Gigi Angelillo e Ludovica Modugno hanno rivolto l'attenzione un noto romanzo vedendolo quasi l'aspetto del e consumismo. Il piacere che Andrea Sperelli insegue, non solo ma i lettori.

Seguendo questo binario, le pagine del diventano un percorso obbligato strano. In primo luogo balza evidente il preziosismo, stupisce forzatura delle psicologie. Andrea Sperelli che riprende ad amare Elena Muti benché ora appartenga a un altro uomo, si frase piuttosto che bella sofferenza.

In questo oscillare tra prosa e poesia, tra il carnale e il sublime, D'Annunzio Angelillo-Modugno coppia che seconda con spirito la torbida cultura e l'in stupefatta. Giustamente anche scenografie, Carlo Savi, tendono a farsi neutre rarefatte. Sarà l'accesa prosa D'Annunzio a renderle dannunziane facendone quinte pia.

Piuttosto si doveva con soluta impietosità segnalare la progressiva consumismo d'un autore scriveva *martyr de St-Sebastien*, perché era prezzo della per i suoi levrieri. C'è battuta in principio di questo romanzo-commedia che molti spettatori applaudito all'Adua, la quale si direbbe un capolavoro involontario: Spinelli si dichiara turbato vicinanza di Elena e domanda incanta qual il profumo ha scelto: «*senza* » risponde vaga la signora. Ebbene «*senza nome*» è il marchio che Gabriele D'Annunzio vendette un amico industriale voleva lanciare dolce tipico abruzzese l'avallo della firma. Semplice, costoso e cinico.

Lo spettacolo, piuttosto che incentrarsi soltanto sull'autore *piacere*, si collega quindi certa con altri scrittori Angelillo Modugno quali Jarry e Masoch, definiti irrazionali-negativi.

Piero

Andiamo al cinema con il critico

ROMA — «Al cinema il critico» è il titolo di un pro realizzato dal critici cinematografici andrà in onda questa sera 23 sulla prima televisiva.

Nel corso della trasmissione anche presentata sequenza del film *L'impiccagione* di Nagisa Oshima: film inedito sul mercato italiano.

— Balletto inglese da stasera Ritual Cabaret. Il gruppo chiama «The Hot City Dancers» è composto ballerine Moira, Yvonne, Katherine, Sandra, Andrea dal cantante Alan John.

Rai — Per Stagione sinfonica primavera, stasera alle diretto da Wilfried Boettcher, violoncellista Raphael

I cori — Per la rassegna al Piccolo Regio, sera 21 concerto «Piccoli cantori» di Torino, diretto Dino Dolce, il «La baita» Cuneo, direttore Piero Costamagna. Ingresso libero.

danza — 21,30 Teatro Erba «Incontri con la danza moderna» di Carla Perotti.

Un divertente «match» al Teatro d'Uomo

Feydeau sconfigge Labiche

TORINO — Usando una volta il linguaggio spor si potrebbe dire che il confronto Labiche-Feydeau, da ieri sera in scena Teatro D'Uomo, stato ai punti dal più frizzante Feydeau. L'interessante sta «Cooperativa Teatrale Bolens» appunto come fine di mettere fronte i massimi rappresentanti ville», quindi di sottolinearne le profonde diffe

I due atti unici scelti per l'occasione, Il difensore delle mogli Eugene Labiche andare giro nu di George Feydeau, sotto questo aspetto esemplari.

a distanza cinquant'anni l'uno i due francesi, pur partendo presupposto provocare la ri facile approfondimenti moralistici, scelgono diversi.

Il ritmo primo di Labiche (rispettando cronologia autori) basa sulla tempestività delle del personaggi che creano disguidi vari. tenue narra storia di un cavaliere (o impiccione) che presosi l'incarico di sal una giovane dama dalle possibili ire del marito geloso, affronta imbarazzanti e rischia infine di comprometterne definitivamente l'onore.

Nel secondo invece comicità direttamente carattere dei personaggi e gioco degli equivoci. Anche in questo ca trama è labile, tutto affidato all'intreccio estremamente veloce revole.

Una simpatica signora anticipa i tempi di almeno un secolo i suoi costumi e l'esasperata ingenuità, provoca al marito ministro con sogni di carriera una serie di imbarazzantissime situazioni davanti a colleghi e avversari.

La regia, nel cogliere differenze fra i volontà evidenti le caratteristiche commediografi, favorisce il secondo, il cui argomento già di sé comico si presta maggiormente mentre in Il delle mogli non sfrutta appieno le possibilità ironiche del testo.

Gli attori seconda parte, forse anche loro trascinati maggior vivacità commedia, acquistano la sicurezza scioltezza «vaudeville». applausi comunque co lavoro degli interpreti, alla prima rienza, gli effetti comici, in fondo autori.

Longo

Con Salomone e la Carmeno

Teatro a Chivasso

Vivo successo, ieri al Teatro Civico di Chivasso, del recital Nonò Salomone Il Marat del cantastorie *Francesca Carmeno. Oggi rassegna «Le di Marat» prosegue nella stessa proiezione dell'edizione televisiva* La morte di Danton di *Georg Buchner con la regia di Missiroli.*

Tele Europa 3 — Canale 58

13 — [illegible]
13,30 **Daitanius,** cartoni animati (c)
14 — **Batman,** [illegible] (c)
14,30 [illegible] **casa** [illegible] **prateria,** telefilm (c)
15,30 **Dan August,** telefilm (c)
16,30 **Ufo,** [illegible] **spazio,** telefilm (c)
17,30 **George della jungla,** cartoni animati (c)
18 — **Spider man,** cartoni animati (c)
18,30 **Rookies I nuovi poliziotti,** telefilm (c)
19,30 **Batman,** telefilm (c)
20 — **Daitanius,** cartoni animati (c)
20,30 **L'uomo** [illegible], di Edward Dmytryk, con George Peppard, Alan Ladd, Carrol Baker, Martha Hyer. Drammatico [illegible] — *Industriale americano dalle molteplici attività, arido, cinico, e completamente incapace [illegible] provare [illegible] per chiunque, teme segretamente di essere vittima e tramite della pazzia ereditaria che ha rovinato tutta la [illegible] famiglia. Un amico cerca [illegible] convincerlo del contrario aiutandolo a diventare più umano* (c)
22,10 **Dan August,** [illegible] (c)
[illegible] — **Al** [illegible] telefilm
23,30 **Cinque** [illegible] **disperate,** film per la tv (c)

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Ciao ragazzi,** per i più piccoli (c)
18 — **Tra l'orto e il giardino** (c)
19 — **Missione che dà vita** (c)
20 — **Happy days,** programma musicale (c)
20,30 **Gli eroi di Khartoum,** di Ladislao Sesicki, con Monica Rosca, Zoltan Hobot. Avventuroso 1975 — *Attraverso il deserto due bambini cercano [illegible] raggiungere il padre in Egitto inseguiti dai rapitori a cui sono sfuggiti, braccati [illegible] animali feroci e soprattutto affamati e assetati* (c)
22 — **Curiosità del** [illegible] (c)
22,15 **Cristianesimo oggi**

Televox — Canali [illegible]

16 — [illegible] **della** [illegible]
18 — **Dialogo** [illegible] **i telespettatori,** [illegible] diretto [illegible] Matilde Di Pietrantonio
19 — [illegible]
19,20 [illegible]
20 — **Viale** [illegible] **tramonto,** di Billy Wilder, con Gloria Swanson, William Holden, Erich von Stroheim, Cecil B. [illegible] Mille — *Ex attrice [illegible] muto, sola [illegible] una villa semidiroccata, vive al fianco di un giovane sceneggiatore la folle idea di tornare a recitare*
21,45 **Girovox,** settimanale di [illegible] piemontese

Quarta Rete — Canale 22

15,15 **Bellezza ed estetica** (c)
15,45 [illegible] (c)
16,30 **Per vivere meglio** (c)
17 — [illegible] filmati musicali a richiesta (c)
18 — **Documentario**
18,30 **Film**
20 — **Speciale** [illegible] (c)
20,15 **Riccardo Cuor di Leone,** telefilm (c)
20,45 **Barometro** (c)
20,50 **Esca per uomini,** di Terence Fisher, con George Brent, Diana Dors. Giallo 1955 — *Attraente bibliotecaria, frivola e insulsa, plagiata da un gangster, ricatta il principale minacciando di raccontare a [illegible] moglie di certe sue avances azzardate alcuni mesi prima.*
22,30 **Appuntamento a Zurigo,** commedia
0,15 **Calamo,** di [illegible] Piffi, con Lino Capolicchio, Valeria Moriconi. Drammatico 1975 — *Ricco giovane pugliese, indirizzato da religiosi svizzeri verso la vocazione clericale, innamoratosi della sorellastra, la insegue incontrando saggi hippies, curiosi drogati e vari altri contestatori del sistema* (c)

Telestudio T. — Canali 24-45-47

13 — **Cartoni animati** (c)
14 — **Telefilm**
15 — **D come donna** (c)
16,15 **Telefilm**
17,15 [illegible] **Hood,** cartoni animati (c)
17,30 **Ercole l'invincibile,** cartoni animati (c)
17,50 **Terrytoons,** cartoni animati (c)
18,10 **Aspettando papà,** cartoni animati (c)
18,45 **Caccia** [illegible] **tredici,** pronostici totocalcistici di Roberto Bettega (c)
19,45 **Buonanotte bambini,** cartoni animati (c)
20,30 **Film**
22,30 **Charlie's Angels,** telefilm (c)
23,30 **Messaggero d'amore,** con Alan [illegible], Julie Christie. Drammatico 1971 — *Tredicenne, segretamente innamorato di una damigella, accetta a malincuore di aiutarla a recapitare i messaggi d'amore destinati al fattore che lei, [illegible] nascosto dall'ipocrisia [illegible] famiglia,* [illegible] (c)
1,15 **Film**

TV PRIVATE

Telepinerolo — Canale 56

17,15 **La terza base,** gioco a premi per i più piccoli (c)
18,20 **Parliamone stasera**
19,15 **Il giorno della luce,** rubrica cattolica
19,45 **Notiziario**
20 — **Servizi** [illegible]
20,30 [illegible] **con noi,** giochi a premi
21 — **Ric e Gian show** (c)

Tv Flash — Canale [illegible]

19,25 [illegible] - **La** [illegible] **grande avventura,** di Angelo D'Alessandro, con Orso Maria Guerrini. Avventuroso 1974 — *Jack London, [illegible] dalla febbre dell'oro valica il confine canadese in compagnia di uno strambo vecchietto. Quando il cane [illegible] quest'ultimo provoca danni facendo [illegible] alla [illegible] animali domestici, il padrone lo porta via con [illegible] sparendo lontano e cercandogli assieme la morte* (c)
20,45 **Flash attualità - Recital di** [illegible] **Carta per la** [illegible] **donna** (c)
22 — **Flash attualità - Un minuto all'ora zero,** di Tay Garnett, con Robert Mitchum, Ann [illegible] Guerra — *Negli ultimi giorni della guerra di Corea due colonnelli debbono mantenere un'importante posizione strategica mentre i rinforzi tardano [illegible] arrivare* - [illegible] **attualità**

Canale 5 — Canali 61-50-32

12 — **Pepero,** cartoni animati (c)
12,30 **Programma musicale** (c)
13,30 [illegible] **Canale 5** (c)
14 — **Buongiorno** [illegible] **Dove,** di Henry Koster, con Jennifer Jones, Robert Stack. Sentimentale 1956 — *Figlia del presidente di [illegible] banca, costretta [illegible] circostanze a cercare un lavoro per potersi mantenere, sacrifica [illegible] sua vita all'educazione dei ragazzi e all'insegnamento*
15,30 **Pepero,** cartoni animati (c)
16 — **Okay,** cartoni animati (c)
17 — **Woody Woodpecker,** cartoni animati (c)
17,30 **L'uomo** [illegible] **Atlantide,** telefilm (c)
18 — **Programma musicale** (c)
19 — **Daktari,** telefilm (c)
[illegible] — **Pepero,** cartoni animati (c)
20,30 **Hawaii squadra cinque zero:** La vendetta, telefilm (c)
21,30 **Il principio** [illegible] **domino:** la vita in gioco, di Stanley Kramer, con Gene Hackman, Richard Widmark, Eli Wallach, Candice Bergen. Fantapolitico 1976 — *Incarcerato perché accusato di [illegible] ucciso il primo marito [illegible] moglie, viene fatto evadere [illegible] una misteriosa organizzazione che lo trasferisce su un'isola stupenda, riportandogli [illegible] moglie e mettendo a [illegible] disposizione un grosso conto in banca. Le sue vacanze [illegible] sogno vengono però interrotte dai suoi stessi salvatori che gli ordinano di assassinare il Presidente* (c)
23,20 **Speciale Canale 5** (c)
23,45 [illegible] **girl,** di Michel Boisrond, con Brigitte Bardot, Henry Vidal. Commedia — *Moglie di un dentista litiga continuamente con lui. Una sera il marito, uscito di [illegible] non [illegible] sottrarsi alle lusinghe di una ballerina, abile ricattatrice, [illegible] poco dopo viene trovata uccisa. Il processo [illegible] a [illegible] scagionarlo* (c)

G. R. P. — Canali 42-66

14,15 **Spazio 5,** rubriche a cura di Andreina Levi (c)
15 — **Agente Pepper,** telefilm (c)
16,05 **Peyton Place,** telefilm (c)
16,40 **Grp flash** (c)
16,50 **Pane, burro e zucchero,** gioco per i ragazzi (c)
17,20 **Judo boy,** cartoni animati (c)
17,55 **Space robot,** cartoni animati (c)
18,30 **Diff'rent strokes,** Harlem contro Manhattan, telefilm (c)
19,05 **Sportobello,** a cura di Gian Paolo Ormezzano (c)
19,30 **Grp flash** - [illegible] **storico** (c)
19,55 [illegible] **and son,** telefilm (c)
20,40 **Carga pesada,** telefilm (c)
21,55 **Almanacco storico** (c)
22 — [illegible] **nuda,** di Sam Newfield, con Coleen Gray, John Bromfield. Western 1959 — *Ricco avventuriero dopo un attacco degli indiani trova una bambina rimasta incolume per miracolo, la prende con sé e la adotta. Quando la ragazza cresce il suo paterno sentimento si trasforma in [illegible] sfrenato, ma quando lei si rifiuta di sposarlo, semimpazzito, tenta [illegible] ucciderla*
23,50 **Grp flash** (c)
24 — **Mezzogiorno** [illegible] **fuoco,** [illegible] Fred Zinnemann, con Gary Cooper, Lloyd Bridges, Grace Kelly. Western 1951 — *Sceriffo dimissionario il giorno stesso [illegible] matrimonio viene a sapere che quattro banditi giungeranno in città col treno di mezzogiorno per ucciderlo. I compaesani lo incitano ad andarsene, e nessuno si offre di aiutarlo. La moglie lo abbandona e gli amici gli voltano le spalle. Deluso, ma per nulla impaurito, resta da solo [illegible] attendere i killers*
0,50 **Dai giornali di oggi** (c)
1,30 **Il** [illegible] **di ferro,** [illegible] Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Janet Agren. Poliziesco 1978 — *Squilibrato irrompe nell'ufficio di [illegible] commissario, noto duro abituato [illegible] agire di [illegible] propria, minacciando una strage per vendicare il padre, suicidatosi forse a [illegible] di un ingiusto arresto effettuato anni prima. Rapito il figlio del poliziotto lo porta via con sé telefonando [illegible] essere pronto ad ucciderlo o restituirlo in cambio [illegible] vita [illegible] genitore* (c)
3 — [illegible] **all'inferno,** di Riccardo Freda, con Kirk Morris, Vira Silenti. Avventuroso 1962 (c)
4,30 **La gatta in calore,** [illegible] Nello Rossati, con Anthony Fontaine. Drammatico 1972 (c)
6 — **La** [illegible] **è meravigliosa,** di Frank Capra, con James Stewart, Donna Reed. Fantastico [illegible]

Videogruppo — Canale 52

12,30 **Angie,** telefilm (c)
13 — **Pochi dollari per Django,** western (c)
15 — [illegible] **sopravvivenza** (c)
16 — [illegible] cartoni animati (c)
16,35 [illegible] telefilm (c)
17 — **Tex** [illegible], cartoni animati (c)
17,20 **Speciale casa** (c)
17,30 **Spectremen,** telefilm (c)
18 — **Uaul,** cartoni animati (c)
18,30 **Misha,** cartoni animati (c)
19,05 [illegible]
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
20,05 **Mia cara Aldina** (c)
20,30 **Angie,** telefilm (c)
21 — **Notte di morte,** film per la tv (c)
22,30 **Super arte Arte a Mercato** (c)
23,35 **Campionato mondiale** [illegible] (c) - Nell'intervallo: [illegible] - **Prima pagina** (c)

Rete Manila 1 — Canale 50

14 — **Cartoni** [illegible] (c)
14,30 **Rimmel** (c)
16 — **Torna a casa mamma,** di Lee Martin. Drammatico 1975. — *In Turchia, una donna ricca e famosa, per inseguire [illegible] facile successo abbandona il marito e il figlio leucemico, le lacrime del quale hanno forse il potere [illegible] farla tornare* (c)
18 — **Taralucci e vino,** musica da Napoli (c)
20 — **Mafia** [illegible] **sbarre,** di O. Palella, con Claudio Laydu, Massimo Girotti. Drammatico 1963 — *Proprietario di una masseria [illegible] ucciso [illegible] mafia perché ha rifiutato di assoggettarsi. Anni dopo il figlio dell'ucciso si dà alla macchia per vendicare sia la morte del padre che quella [illegible] suo bambino tredicenne. Il [illegible] del luogo, per evitare spargimenti di sangue tenta di assicurare i responsabili alla giustizia* (c)
23,30 [illegible] **lei,** di Robert Van Ackeren, con Helga Krauss. Commedia 1975 — *Presidente di [illegible] ditta tedesca specia[illegible] nella produzione di indumenti intimi per ammansire i concorrenti ed incitare i collaboratori ad [illegible] maggior produttività* (c)

ALMESE
Sala: Quella viziosa di Susan.
BORGARO
Royal: La sfida degli invincibili campioni.
CARMAGNOLA
Lux: L'impero della lussuria.
Margherita: Mi faccio la barca.
CHIERI
Nuovo Chierese: Proibitissimo.
CHIUSA S. MICHELE
Gloria: Flash Gordon.
CHIVASSO
Nuovo Moderno: Laguna blu.
CIRIE'
Calaleno: Il Pap'occhio.
Italia: Blue erotic climax.
Nuovo: Vestito per uccidere.
CUORGNE'
Perona: Laguna blu.
GIAVENO
Alfieri: Sexy mania di una moglie.
LANZO
Calaleno: Sexual excitation.
LEINI'
Ambra: Il colpo maestro di Bruce Lee.
MONCALIERI
Italia: Corpi bagnati.
MONTANARO
Vittoria: La vergine superporno.
NICHELINO
Superga: Mani di velluto.
ORBASSANO
Moderno: Mi faccio la barca.
PINEROLO
Hollywood: Fashion movie.
Italia: Erotic excitation.
Nuovo: La superbestia.
Ritz: Camera d'albergo.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Il bisbetico domato.
SETTIMO
Boccaria: The Blues Brothers.
Garibaldi: La superbestia.
SUSA
Cenisio: Chen il pugno che uccide.
VALPERGA
Ambra: Autostoppiste in calore.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Quando la coppia scoppia.
Ambra: La croce di ferro.
Comunale: chiuso.
Corso: Occhio alla penna.
Cristallo: Exibition.
Galleria: I mastini della guerra.
Moderno: Lili Marleen.

ACQUI TERME
Ariston: Quando la coppia scoppia.
Cristallo: Laguna blu.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.

CASALE MONFERRATO
Moderno: non pervenuto.
Nuovo: Extasi girls.
Politeama: Gli implacabili colossi del karatè.
Vittoria: Tess.

GAVI LIGURE
Il forte: Histoire d'amour.

NOVI LIGURE
Cristallo: Sexi love.
Iris: Intrepid.
Italia: Squadra volante.
Moderno: Toro scatenato.

OVADA
Lux: Amy Sexy.
Moderno: Il drago.
Torrielli: Porno intime rivelazioni.

SERRAVALLE SCRIVIA
Lara: Diario di una sedicenne.

TORTONA
Moderno: La soldatessa alla visita militare.
Sociale: Il bisbetico domato.
Verdi: I seduttori della domenica.

VALENZA PO
Nuovo Italia: Sogno di una notte di mezza estate.
Sociale: Conferenza.

VOGHERA
Arlecchino: Milano odia, la violenza non può sperare.
Galvani: Camera d'albergo.
Roma: Mano lesta.
Sociale: Laguna blu.

ASTI

Lux: Seduzione sui banchi di scuola.
Politeama: Ricominciamo da tre.
Salone: Gatto a nove code.
Splendor: Le avventure erotiche di Candy.
Vittoria: Lili Marleen.

CANELLI
Balbo: Suspiria.
Regina d'Oro: chiuso.

MONCALVO
Nuovo: La vita è bella.

NIZZA
Aurora: Sì lo voglio.
Lux: riposo.
Sociale: Vigilata speciale.
Verdi: Un tocco di sesso.

SAN DAMIANO
Lux: The dragon.
Splendor: riposo.
Cristallo: riposo.

CUNEO

Corso: Xanadu.
Fiamma: Occhio alla penna.
Italia: riposo.
Nazionale: Il minestrone.

ALBA
Corino: Arancia meccanica.
Eden: Labbra bagnate.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Jenkees.

BOVES
Nuovo: Il gatto dagli occhi di giada.

BRA
Impero: Mano lesta.
Politeama: 40000 dollari per non morire.
Vittoria: Ricomincio da tre.

BUSCA
Nuovo: Chi vive in quella casa?

CARAGLIO
Splendor: riposo.

CEVA
Doria: Sono stato un agente Cia.

CORTEMILIA
Nuovo: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.

DRONERO
Iris: L'infermiera nella corsia dei militari.

FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Lo specchio delle allodole.

ORMEA
Ariston: Quelli dell'antirapina.

PIASCO
La Rosa: Un uomo in ginocchio.

ROBILANTE
Robilantese: Miami airport.

SALUZZO
Civico: Toro scatenato.
Italia: Il bambino e il grande cacciatore.
Splendor: La liceale al mare con l'amica di papà.

SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: non pervenuto.
Ritz: Cuor di leone.

VERZUOLO
Corso: Le ali della notte.

VILLAFALLETTO
Moderno: Zucchero miele e peperoncino.

NOVARA

Astra: Le avventure erotiche di Candy.
Coccia: Gente comune.
Excelsior: Tiro incrociato.
Faraggiana: Una vacanza bestiale.
Vittoria: Mano lesta.

ARONA
Roma: Exterminator.
Lux: Fico d'India.

BORGOMANERO
Moderno: Mi faccio la barca.
Nuovo: Gioventù bruciata.

DOMODOSSOLA
Corso: Fuga dall'inferno.

GOZZANO
Sociale: L'altro vizio di una pornomoglie.

OLEGGIO
Comunale: Ho fatto splash.

TRECATE
Comunale: Le signore del quarto piano.
Vittoria: Il bisbetico domato.

VERBANIA
Ariston: Proibitissimo.
Vip: Toro scatenato.
Sociale (Intra): Il ritorno di cinque dita di violenza.
Sociale (Pallanza): Ricomincio da tre.

ROMAGNANO SESIA
Casa del Popolo: Piaceri folli.

VERCELLI

Astra: July blue porno story.
Civico: chiuso.
Principe: Qua la mano.
Verdi: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
Viotti: Ricomincio da tre.
Lux: Per «Cinerassegna '80-81»: Film omaggio per i tesserati.

GATTINARA
Italia: chiuso.

CIGLIANO
Aurora: chiuso.
Splendor: Emily sweet Emily.

BORGO D'ALE
Vittoria: chiuso.

LIVORNO FERRARIS
Moderno: chiuso.

SANTHIA'
Ideal: Hong Kong, operazione droga.

TRONZANO
Lux: «Cineclub '81»: «Il Tamburo di latta» di Volker Schlondorff.

BIELLA

Apollo: Lolite supersexy.
Impero: I mastini della guerra.
Mazzini: Gente comune.
Odeon: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
Sociale: La banchiera.

BORGOSESIA
Lux: Mi faccio la barca.
Teatro sociale: Bruce Lee il maestro.

COGGIOLA
Ennio: Sesso infuocato.
Italia: Shinning.

COSSATO
Primavera: Le mogli supersexy.

PRAY
Excelsior: Alle 39' eclisse.

SERRAVALLE
Corso: Mi faccio la barca.

VARALLO
Teatro civico: Soldengirl la ragazza d'oro.

GENOVA

Ambassador: Orgia di adolescenti.
Ariston: Proibito erotico.
Astor: The elephant man.
Augustus: Delitti inutili.
Dionisio: Bagnate d'amore.
Gioiello: American porno teen agers.
Grattacielo: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Lux: Laguna blu.
Nuovo Palazzo: ore 16 «Women in revolt»; ore 18,30 «Applications», «Miracle»; ore 21 «Presents», «Splits», «Empty suitcases».
Odeon: La settimana al mare.
Olimpia: Camera d'albergo.
Orfeo: Manolesta.
Le Petit Centrale: Labbra aperte.
Plaza: Gente comune.
Rivoli: Lili Marleen.
Smeraldo: Uccelli d'amore.
Supersexmovies: Le porno sexy femmes.
Universale: Occhio alla penna.
Verdi: Tribute (Serata d'onore).
Dante: Il fiore delle mille e una notte.
Ritz: Atlantic City U.S.A.
Alfa: Fantozzi contro tutti.
Cristallo: Le porno cameriere.
Ideal: Brubaker.
Lido: Pomi d'ottone e manici di scopa.
Mignon: Bianco, rosso e Verdone.
Arsenio: Tommy.
Chiabrera: Interception.
Carollo: Due sotto il divano.
Diana: Due pezzi di pane.

SAVONA

Astor: Camera d'albergo.
Diana: Bianco, rosso e Verdone.
Eldorado: Ricomincio da tre.
Arc: riposo.
Jolly: Le maliziose porno.
Olimpia: Porno killer.
Filmstudio: riposo.
Cinema d'Essai: La dolce vita.
Lux: Mia moglie è una strega.

ALASSIO
Colombo: I racconti del letto.
Ritz: Squali.

ALBENGA
Ambra: Giochi erotici in famiglia.
Astor: Ragazze insaziabili.

LOANO
Perla: Codice 216: Valparaiso non risponde.
Loanese: Supersex super.

IMPERIA

Rossini: Manolesta.
Centrale: Domenica, maledetta domenica.
Dante: Porno libidine di mia moglie.
Imperia: riposo.
Ambra: Josephine la viziosa.
Cavour: La vera gola profonda.

SANREMO

Ariston: La volpe, il lupo, l'oca selvaggia.
Ritz: Lili Marleen.
Astra: Bianco, rosso e Verdone.
Centrale: Ricomincio da tre.
Orfeo: Ordine da Hong Kong: uccidete la pantera nera.
Sanremese: La zia svedese.
Supercinema: Il piccolo lord.
Lux: Incontri molto particolari.
Mignon: People.

Stasera al Conservatorio

Zappa concert

TORINO — Chitarrista di rara sensibilità e geniale inventiva. Riccardo Zappa — in scena stasera al Conservatorio — unisce ad un gusto squisitamente classico un'attenta ricerca di sonorità elettronica attraverso l'uso di sofisticate apparecchiature.

Compositore, autore, arrangiatore e chitarrista di indubbio talento, è dotato di uno stile particolare: il suo anche se è difficile etichettarlo, può essere considerato un rock progressivo ricco di delicate atmosfere e aperto alle più svariate combinazioni sonore.

Zappa, che è nato a Forlì il 9 ottobre 1951 e vive a Milano dal 1960, è arrivato alla sua terza esperienza discografica. Sin dal suo esordio discografico (nel '77 con l'album «Celestion» e successivamente, nel '78 con «Chatka») questo artista ha ottenuto ampi consensi di pubblico e di critica.

Forte di questi favori, con questo «terzo passo» (dal titolo «Trasparenze», che segna anche l'ingresso nella nuova etichetta discografica D.D.D.-Drogueria di Drugolo) il musicista tenta di sviluppare nuove sonorità che non toccano solo l'elettronica, ma anche un rapporto con la musica tradizionale come certe atmosfere blues e jazz.

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 21 Rassegna cori piemontesi. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 15,30 (riserv. scuole) Il matrimonio segreto di D. Cimarosa.
PICCOLO REGIO: ore 10,30 (riserv. scuole) Recitarcantando Teatro della Tosse di Genova.
ALFIERI (tel. 535.440): Stasera riposo. Da domani ore 21 Festival dell'operetta: Il paese dei campanelli, con Alvaro Alvisi.
AUDITORIUM RAI: ore 21 Direttore Wilfried Boettcher, violoncellista Raphael Wallfisch. Haydn: Sinfonia in sol maggiore (Militare); Enesco: Sinfonia concertante op. 8, per violoncello e orchestra; Brahms: Sinfonia N. 4 in mi minore op. 98. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. (Ingresso L. 2500).
CABARET VOLTAIRE: Oggi chiuso.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 Ater/Emilia Romagna Teatro presenta Turandot di Carlo Gozzi. Regia di Giancarlo Cobelli. Scene e costumi di Paolo Tommasi. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562 556.246. Ultimi 4 giorni.
CENTRALINO (tel. 837.500).
D'UOMO TEATRO: ore 21 Il dilemmere delle mogli di Labiche - Non andare in giro così nuda di Feydeau. 2 atti comicissimi. Coop. Anna Bolena. Tel. 548.833.
ERBA: ore 21,30 Invito alla danza moderna, a cura di Carla Perotti. Inf. tel. 690.487.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole Pinocchio.
GOBETTI-TEATRO STABILE - CABARET VOLTAIRE: per Frontiere del Teatro e Gobetti-Teatro: Kabarett ore 21 Le cirque imaginaire con Jean Baptiste Thierrée e Victoria Chaplin. Telef. 544.562 556.246. Ultimi 4 giorni.
ITALIA: stasera riposo. Domani ore 21,15 Alfredo Cohen e Antonella Pinto in Una donna. Pren. v. Nizza 138, tel. 696.4021.
NUOVO: Vignale '81 Stage estivo internazionale di Danza. Iscrizioni tel. 680.668.
TEATRO ADUA - TEATRO STABILE: ore 20,30 La Società Teatrale L'Albero con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno presenta Il piacere di Gabriele D'Annunzio. Regia di Piero Baldini. Telef. 544.562 556.246. Ultimi 4 giorni.

MOLE ANTONELLIANA - L'OFFICINA EISENSTEIN: 9,30 Aleksandr Nevskij; 14,30 Sciopero; 17 Il prato di Bezin. Ingresso libero.

IL PATTINAUTA-ROLLERTECA (v. Genova 268, t. 606.9801): ore 15-21,30.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30 ingresso libero. Ore 21 I Marmittoni.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 Nuccio Nicosia.
EDEN: 21 Roby e i Gentlemen.
LA PERLA: ore 15,30 ingresso libero. Ore 21 danze.
LE ROI-BAL MUSETTE: ore 21.
IL PRINCIPE: 15,30 matinée con Boccaccio 71.
ODEON: 15,30-21 Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 orch. Stadium.

MINI CABARET (tel. 613.660).
PIANO BAR «LA GRANDE DAME» (v. Giordano Bruno 210, tel. 690.819 - 696.3288): Renzo Gallino pianoforte.
SAN GIORGIO - Valentino-Ristorante danze - Orch. Pino Show.
SHAKER-PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Thomas-Palumbo-Crissy.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3).

I fatti della politica

— Presidente, non le sembra di esagerare?

Disegno di Mosca da Il Tempo

Misure economiche

Ancora un rinvio per il Consiglio dei ministri, che dovrebbe decidere la seconda fase della manovra economica governativa — annunzia «*Paese sera*» —. Ma i ministri non riescono a mettersi d'accordo, e la riunione, prevista per oggi o domani, ha subito un secondo slittamento. Si terrà, forse, all'inizio della prossima settimana. Nell'attesa, la dc tiene la sua «assemblea nazionale» che, attraverso una serie di manifestazioni, si snoderà per tutta la primavera e l'estate, per concludersi in autunno. E, a giudicare almeno dai discorsi della vigilia, quella di oggi e domani a Roma ha tutta l'aria di essere una celebrazione. Della dc, del governo, della maggioranza. Ha detto ieri Piccoli ai democristiani europei riuniti a Roma: «Abbiamo interesse ad un movimento democratico nel nostro Paese, ma abbiamo la sensazione che in questo momento, se non governiamo noi, non sia possibile una responsabile guida del paese». E questo, secondo il segretario della dc, anche perché i rapporti con il psi sono buoni, ma dovranno essere sviluppati dal prossimo congresso socialista: «Bisogna tenere conto che il 30% del psi è ancora su linee estreme e marxiste».

● I sindacati per il momento — sottolinea «*il Giornale nuovo*» — non dichiareranno guerra al governo, ma sui cinquemila miliardi che l'esecutivo si appresta a tagliare sulla spesa pubblica vogliono vederci chiaro. La tregua tra Cgil-Cisl-Uil e governo sarà all'incirca di una settimana, perché mercoledì, giovedì o al massimo venerdì prossimo si riunirà il Consiglio dei ministri che definirà dove apportare i tagli. ' chiaro che se gli interventi del governo non soddisferanno i sindacati allora sarà la guerra e la prima mossa sarà la proclamazione di uno sciopero generale.

● A Palazzo Chigi sindacati e governo — riporta «*Il Giorno*» — si sono incontrati per affrontare la seconda fase, dopo la svalutazione e l'aumento del tasso di sconto, della manovra economica. Obiettivo: il taglio della spesa pubblica. Tra i primi provvedimenti ci sarà una riduzione di 200 miliardi sulle spese militari. Saranno poi ridotti gli stanziamenti per i bilanci dei ministeri. Altri punti delicati sul tavolo: la scala mobile e il ticket sui medicinali. Sul primo punto il sindacato ha detto che non intende accettare modifiche e il governo ha ribadito che se modifiche vi saranno dovranno essere ricercate tra le parti che firmarono l'accordo cioè confederazioni sindacali e Confindustria. Per il ticket sembra che per ora il governo abbia deciso di congelare un eventuale aumento.

Dimissioni all'Inquirente

L'on. Alessandro Reggiani, socialdemocratico, si è dimesso da presidente della Commissione parlamentare per i procedimenti di accusa (ex Inquirente). Le dimissioni sono state formalizzate ieri mattina con una lettera fatta pervenire ai commissari riuniti per discutere la «vicenda Anas» — nota «*Il Tempo*» —. La decisione del parlamentare socialdemocratico è collegata alle notizie apparse sulla stampa nei giorni scorsi in relazione alla vicenda tributaria-petrolifera, per la quale alcuni organi di stampa avrebbero trovato «legami» tra Musselli e Reggiani (che è avvocato). Reggiani spiega nella lettera di dimettersi allo scopo di avere «la più ampia libertà di iniziativa nel contrastare, almeno per quanto riguarda il mio modesto caso, un costume giornalistico inammissibile e negativo».

Conferenza dc

Si apre stamane a Roma sul tema «Identità della dc e strategia per gli Anni 80» l'assemblea nazionale della democrazia cristiana — riporta «*Il Popolo*» —. La prima delle due giornate di lavori si tiene al centro congressi «Ergife», sulla Via Aurelia, e sarà aperta, dopo un'introduzione del segretario dell'assemblea Prandini, da una relazione del segretario politico Piccoli. Secondo momento forte, sempre oggi ma nel pomeriggio, una grande tavola rotonda ricca di testimonianze presieduta dall'on. Cossiga. Domani si proseguirà al teatro dell'Opera di Roma con l'intervento di rappresentanti dc provenienti da diversi Paesi del mondo, coordinatore il presidente Forlani, e con una relazione sulla figura di Alcide De Gasperi, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita, tenuta dall'on. Andreotti. Per quest'assemblea nazionale c'è grande attesa nella base del partito, negli amici, nei simpatizzanti, per l'occasione che essa rappresenta di una ridefinizione e di un rilancio della presenza democratico-cristiana nella società italiana. L'appuntamento di oggi e domani è solo l'avvio di una riflessione che vedrà impegnate le strutture centrali e periferiche della dc sino al prossimo autunno.

Reagan già al lavoro

Disegno di Origone da Il Secolo XIX

Le lettere dei lettori

«Cose» da riparare

Mi chiedo, dopo esperienze personali e racconti attendibili di persone amiche, se l'ospedale, inteso come luogo di cura delle malattie, si possa ancora considerare tale o invece si debba paragonare ad una fabbrica in cui il personale ospedaliero equivale alla dirigenza e manovalanza e gli ammalati all'oggetto del lavoro. Perché questo mio discorso: gli ammalati sono considerati *cose da riparare* e non persone con esigenze non solo fisiche ma anche psichiche come la comprensione e l'incoraggiamento. Posso capire che il personale non sia in numero sufficiente, ma un poco più di umanità e di attenzione da parte di tutti non sarebbe un grande impegno e sacrificio per alcuno. E gli errori commessi sul povero ammalato? Scambi di terapie, scambi di persone prelevate per esser sottoposte ad esami, cocciutaggine di certi medici che si incaponiscono su una diagnosi senza considerarne altre eventuali. Che dire poi delle analisi di laboratorio fatte senza le dovute attenzioni o addirittura non fatte, come è successo a mio marito ricoverato in un ospedale della città, poiché affetto da polmonite, e gli scioperi? Non si può proprio fare a meno? Perché addossare nuovi disagi agli ammalati? L'unica e grande soddisfazione che rimane all'ammalato, se gli è concessa, è quella di poter uscire dal cosiddetto luogo di cura con le proprie gambe.

t. d.

Ai «cugini bianconeri»

Tramite vostro vorrei, se possibile, far pervenire alcune considerazioni ai «cugini» bianconeri.

«Cari dirigenti, tecnici e giocatori della gloriosa Juventus, quando lunedì su "Stampa Sera" ho letto le vostre dichiarazioni del dopo partita di domenica, sono rimasta — sul momento — allibita: leggendo in genere piuttosto frettolosamente le notizie che vi riguardano pensavo realmente di aver capito male, ragion per cui mi sono soffermata più attentamente sulle vostre parole. Più andavo avanti a leggere, più lo stupore diminuiva: non c'era dubbio, eravate proprio voi, lo stile era inconfondibilmente il vostro.

Poi, finalmente, ho capito che avevate perfettamente ragione: per anni siete stati i re incontrastati del calcio italiano, la sudditanza delle "minori" era pressoché assoluta, dunque cosa vogliono da voi ora?

Perché giocare "alla morte" contro di voi? (anzi, meglio, perché giocare?). E', in effetti, una cosa inammissibile. Di opposta fede vi sono comunque molto vicina in questo momento in cui — forse bruscamente — avete capito di non esistere solo voi (anche se vi auguro che Perugia resti un fatto isolato); potete comunque alleviare la vostra disperazione pensando che qualcuno ancora vi capisce (vedi Tarpin).

Cari cugini vorrei concludere con un consiglio che vi eviterà di soffrire in futuro: date un'occhiata — anche solo per televisione — alle partite (di calcio, hockey, basket etc...) straniere, dove seri professionisti giocano sempre — anche ultimi contro primi — in modo che voi definireste assurdo ed eccessivo, ma che in realtà è semplicemente sportivo, per se stessi e per il loro pubblico; poi però evitate di guardarvi allo specchio».

Una tifosa granata

Gli uomini della guerra

Ho letto l'interessante inserto sugli uomini del comando durante la seconda guerra mondiale. Molte figure sono state molto ben delineate. In una, tuttavia, ho notato un grosso errore; può trattarsi d'una svista, ma ritengo utile una rettifica. In effetti, il maresciallo Antonescu fu il duce della Romania. Re Michele ebbe un ruolo importante nella di lui destinazione quando, in un drammatico colloquio, gli domandò perentoriamente se era la Romania a garantire le frontiere della Germania o la Germania a garantire quelle romene; dopodiché lo fece arrestare malgrado le proteste del «maresciallo nazionale».

Esiste anche un mio racconto storico in merito. Re Michele s'alleò con l'Urss e dichiarò guerra alla Germania nazista. Stalin lo decorò dell'Ordine della Stella rossa. Quel giovane sovrano nutriva speranze che gli alleati potessero far rispettare le regole della democrazia parlamentare nel suo Paese, ma non fu così. Si formò un governo comunista e sino al '47 re Michele fu l'unico sovrano a regnare con un governo di comunisti. Ritratti suoi e del leader Groza apparivano in tutti i grandi negozi di Bucarest. Si sposò; al ritorno dal viaggio di nozze venne accolto da un semplice «bentornato» di Anna Pauker; sulla fine del '47, pressato da una situazione fattasi insostenibile, dovette andare in esilio, senza rinuncia al trono mentre il governo annunciava che la dinastia degli Hohenzollern aveva finito di regnare e che la Romania diventava una repubblica popolare. Il re, quindi, non fuggì prima che i sovietici occupassero la capitale, cioè alla fine del conflitto, ma, col pieno appoggio russo, regnò per due anni ancora.

Prof. Teresio Raineri

La corsa di Grosso

Spettatore (tra i tanti) della corsa ciclistica di Grosso Canavese, mi chiedo come sia mai possibile che una gara del genere (forse la più importante della stagione piemontese) non trovi dieci righe di ospitalità né sulla prima né sulla seconda vostra edizione di lunedì.

Mi domando come mai, tanto più quando ci trovo il risultato di una corsetta a Mongrando, neppure paragonabile come livello.

Guido Vincenti, Ivrea

Le donne soldato

Che fine ha fatto la proposta di accogliere le donne nelle Forze Armate italiane? Non se ne parla più. E' già tutto sfumato?

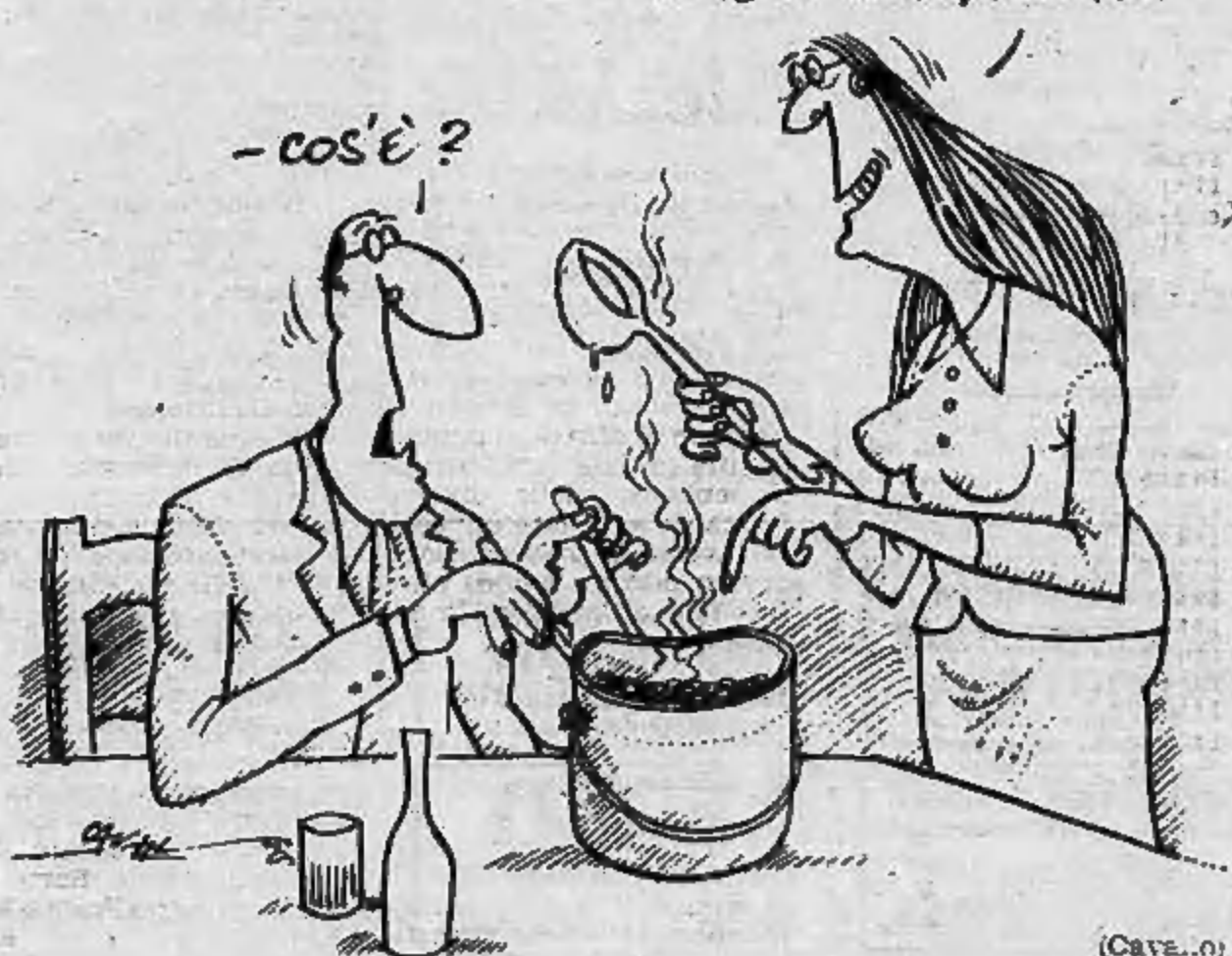
Silvia Acante

Ecco l'ultima notizia: «Per le donne-soldato le differenze con i colleghi maschi saranno molte. Per prima cosa saranno tutte volontarie, non effettueranno addestramento al combattimento, poi accederanno direttamente ai ranghi dei sottufficiali e degli ufficiali. Verranno impiegate esclusivamente nei servizi logistici e sanitari». Lo ha detto il ministro Lagorio in un'intervista che comparirà sul prossimo numero di «Sorrisi e canzoni».

Il ministro Lagorio spiega che il servizio volontario femminile «riconosce alla donna italiana un diritto che non ha».

«Apriremo le accademie e le scuole — aggiunge — e la donna sceglierà la specialità che le sembra più opportuna. Nel giro di qualche anno, la donna assumerà responsabilità di comando anche in settori molto delicati e complessi».

SERVIZIO MILITARE PER LE DONNE

— IL RANCIO, TESORO.

Mercato sostenuto rialzi selettivi

TORINO — L'ascesa dei corsi azionari non ha sosta. I rialzi che vengono conseguiti giornalmente dai titoli vanno facendosi ancora più consistenti ed interessano una rosa sempre più vasta. Anche l'attività non conosce soste e gli acquisti vanno intensificandosi.

Particolarmente richiesti anche in questa seduta i valori industriali: le Fiat e le Olivetti continuano ad essere fra i titoli più richiesti conseguendo i rialzi più sensibili. Ma gli interessi degli operatori è rivolto anche verso gli assicurativi che sono sempre il comparto che raccoglie maggiormente i favori dei risparmiatori. Le Sai, le Generali conseguono guadagni notevoli e così pure le Ras e le Toro.

Nei valori locali in primo piano le Schiapparelli e le Cir resistenti gli altri valori. Nel comparto obbligazionario attività piuttosto contenuta con prezzi resistenti.

FIXING: Fiat ord. 2400, 2428, 2451; priv. 1755, 1730, 1710. Cir 1-7-80 17.300, Cir risp. 17.300, Cir risp. 1-7 17.300; Milano Risp. 22.800; Ras 148.000; Viscosa 1-10 1110; Finac risp. 2900.

MILANO

Borsa ancora irregolare ma con fondo sempre sostenuto. La ricerca selettiva dei titoli validi per nuovi interventi si è nuovamente ristretta a pochi valori. In primo piano Generali, Mediobanca, Italmobiliare, Centrale, poi Toro, Sai, Olivetti, Fiat, Pirelli e infine Ciga. Questo più o meno il gruppo dei titoli nel quadro di interventi della maggior parte del denaro che affluisce sul mercato.

Il grosso della quota invece è aperto su livelli abbastanza stabili ma caratterizzati da una certa prudenza. Infatti l'indice generale di Borsa in apertura segnava un —0,1 per cento per salire poi al +0,4% e rinforzarsi sempre di più nel finale. Di fronte ai problemi economici del Paese alla vigilia delle decisioni del governo che inciderà sul risparmio questo continua a orientarsi sempre più verso l'investimento azionario puntando logicamente sui titoli più sicuri che al momento sono limitati, conseguendo così tutti i giorni nuovi massimi. L'immediato dopo listino ha segnato ancora una certa fermezza specialmente per le due Fiat e per Generali e Italcementi; in leggero assestamento dai massimi altri valori. In sintesi sostenutezza di fondo ma molta indecisione e irregolarità. Calmo sempre il settore del reddito fisso con fondo però più resistente.

Ecco le quotazioni:
Abeille 55.500; Aedes 11.490; Alleanza 52.990; Autos. To-Mi 3600; Bastogi 691; B.co Roma 82.520; Beni Imm. or. 1269; Burgo or. 12.000; Burgo pr. 10.930.

Cementir 5699; Ciga 11.500; Cir 17.270; Coge 3739; Comit 82.000; Comp. Milano or. 25.490; Comp. Toro or. 55.200; Comp. Toro pr. 48.400; Credit 9650; Eridania 18.499; Fiat or. 2398; Fiat pr. 1725.

Generali 160.450; Gilardini 5640; Ifi pr. 7495; Ifil 8450; Imm. Roma 2390; Iniziativa 45.020; Interbanca 43.000; Invest 5480; Italcementi 53.700.

Italia Ass. 39.250; La Centrale 8450; L'Ausiliare 10.050; Montedison 269.

N.A.I. 212,50; Olivetti or. 4790; Olivetti pr. 4230; Pertusola 1370; Pirelli e C. 5600; Ras 147.100; Rinascente or. 397; Rinascente pr. 350; Risanamento 20.190.

Saffa 9200; Sai 33.350; Silos 7761; Standa 3210; Tosi Franco 41.200; Viscosa or. 1310; Viscosa pr. 1170; Westinghouse 31.700.

Alcune oscillazioni: Generali 160.450, 161.800, 161.300; Fiat Ord. 2398, 2450, 2460, priv. 1725, 1745, 1735; Montedison 269, 268; Toro 55.200, 55.700, 55.500.

La lira recupera ancora sul dollaro

AMSTERDAM — Dollaro in lieve rialzo rispetto alle principali valute europee e oro stabile all'apertura dei mercati europei. La valuta Usa ha aperto a 2,0000 marchi contro 2,1045 di ieri a Londra; leggero indebolimento anche nei confronti del franco svizzero, con apertura a 1,91 franchi contro 1,9230 ieri, e del franco francese a 4,9435 franchi contro 4,9675.

La sterlina ha aperto a 2,24 dollari, in rialzo rispetto alla chiusura di ieri a 2,2295 dollari. La lira ha guadagnato 2 punti aprendo a 1063-1064.

A Londra l'oro è stato quotato, nel corso dei primi scambi, 516-519 dollari l'oncia (praticamente invariato rispetto alla chiusura di ieri a 517-518,50); leggero guadagno a Zurigo con quotazioni d'apertura a 516-519 dollari contro 514-517.

GENOVA

Mercato azionario sostenuto con scambi vivaci.

Centrale 8340; Generali 161.500; Ras 147.300; Meridionali 700; Nai 215; Viscosa or. 1340; Viscosa pr. 1270; Finsider 90; Italsid 297; Fiat or. 2461; Fiat pr. 1735; Sip 1450; Montedison 267.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	1-4	2-4
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	5790
Eridania	[illegible]	[illegible]
Florio	630	580
Imm. Agr. Vitt.	[illegible]	[illegible]
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mi ord.	25180	[illegible]
C. Ass. Mi priv.	22400	22400
Comp. Latina ord.	1725	1725
Comp. Latina priv.	1330	1330
Generali	[illegible]	[illegible]
RAS	141000	147200
SAI	[illegible]	[illegible]
Toro Ass. ord.	[illegible]	[illegible]
Toro Ass. priv.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Credito Italiano	9875	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]	41000
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	11000	12200
Burgo priv.	11000	11000
Cart. Ital. Riunite	218	225
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	150	148
Pozzi Ginori risp.	125	123
Eternit ord.	[illegible]	[illegible]

Titoli	1-4	2-4
Eternit pref.	750	740
Unicem	[illegible]	[illegible]
CHIMICI		
Anic	970	970
Italgas	1140	1130
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	[illegible]	[illegible]
Montedison	274,50	[illegible]
Parametti	1590	1590
Pierrel	1630	1630
Rumianca	—	—
Saffa ord.	[illegible]	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]	[illegible]
SAIAG	1610	[illegible]
Schiapparelli	1715	1705
COMMERCIO		
Rinascente ord.	[illegible]	[illegible]
Rinascente priv.	[illegible]	[illegible]
Sitos Genova	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	[illegible]	[illegible]
Autostr. To-Mi	[illegible]	[illegible]
Italcable	[illegible]	[illegible]
NAI	214,50	215
SIP	1375	1410
Torino Nord	84	[illegible]
ELETTROTEC.		
M. Marelli	[illegible]	[illegible]
E. Marelli	[illegible]	[illegible]

Titoli	1-4	2-4
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	[illegible]	700
Borgosesia ord.	[illegible]	[illegible]
Borgosesia risp.	[illegible]	[illegible]
Centrale	[illegible]	[illegible]
Finsider	93	90
GIM	[illegible]	[illegible]
IFI priv.	[illegible]	7420
IFIL	[illegible]	8410
Invest	[illegible]	[illegible]
Mittel	[illegible]	[illegible]
Fiscambi	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli S.p.A.	[illegible]	[illegible]
SAROM	1720	[illegible]
SME	[illegible]	[illegible]
SMI	[illegible]	[illegible]
SIFA	[illegible]	[illegible]
STET	1340	[illegible]
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1230	[illegible]
B.I.I. priv.	1230	[illegible]
Condotte Acque	[illegible]	[illegible]
Fer-Co	487	487
Gen. Imm. Sogene	[illegible]	[illegible]
I.P.I.	[illegible]	[illegible]
ISVIM	[illegible]	[illegible]
Risan. Napoli	[illegible]	[illegible]
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1310	1300
FIAT ord.	[illegible]	—
FIAT priv.	1730	—

Titoli	1-4	2-4
Gilardini	[illegible]	[illegible]
Graziano	[illegible]	1510
Olivetti ord.	4760	4810
Olivetti priv.	4180	—
Westinghouse	[illegible]	31500
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	175	182
Fornara	410	[illegible]
Italsider	[illegible]	[illegible]
Teleco Grafite	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Fisac	[illegible]	[illegible]
Snia Visc. ord.	1370	[illegible]
Snia Visc. priv.	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acqua Potabili	[illegible]	[illegible]
CIGA	[illegible]	[illegible]
CIR	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	[illegible]	[illegible]
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Va. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	[illegible]	[illegible]
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 78/89	[illegible]	[illegible]
Med. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	[illegible]	[illegible]

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	1-4	2-4
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	[illegible]	[illegible]
Edil. Scol. 5,50% 68	[illegible]	[illegible]
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	74	74
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	78	78
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/87	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/5/82	[illegible]	[illegible]
» » » 1/7/81	[illegible]	[illegible]
» » » 1/7/82	97 50	[illegible]
B.T.N 5,50% 1982	[illegible]	[illegible]
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	[illegible]	[illegible]
» 12% 1982 II	95	[illegible]
» 12% 1983	[illegible]	[illegible]
» 12% 1984 I	[illegible]	[illegible]
» 12% 1984 II	[illegible]	87 30
» 12% 1987	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	71 50	[illegible]
» » '69 II	61	[illegible]
» 7% '73	[illegible]	[illegible]
Enel '74 indicizz.	137	137
» 10% '75 II	92	92
» '77 ind. II	[illegible]	120
» 12% '78 I	84	84
» 12% '78 II	81	81
I.R.I. 6% '64	[illegible]	[illegible]
I.R.I. 6% '65	[illegible]	[illegible]
Autostrade 6% '68 I	[illegible]	[illegible]
» 6% '69	[illegible]	[illegible]
» 7% '72	71	71
OO.PP. 6%	[illegible]	[illegible]
» 7%	[illegible]	[illegible]
» 6% Auto '75	47	47
» Int. St. 6% IV	[illegible]	[illegible]
» Int. St. 7% IV	[illegible]	[illegible]
» Anas 6% 66	[illegible]	[illegible]
» » 7% 72 I	[illegible]	[illegible]
» Autostr. 7% II	[illegible]	[illegible]
FF.SS. 6% '66 I	[illegible]	[illegible]
» 6% '67	[illegible]	[illegible]

Titoli	1-4	2-4
» 7% '72 II	52	51
A.F.S. 7% '70	[illegible]	[illegible]
» 10% '75 II	[illegible]	[illegible]
P.S.Agr. 6% Sp VIII	[illegible]	[illegible]
» 7% II	[illegible]	[illegible]
ICIPU vent. 6%	[illegible]	67 20
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	65 50	65 70
» XXIX 7%	72	72
» XXXIII 7%	[illegible]	[illegible]
» XXXVIII 7%	[illegible]	[illegible]
» XLII 8%	[illegible]	[illegible]
» IL 10%	70	70
Isveimer 7% '71 XIX	72	72
» 6% XIII	[illegible]	[illegible]
Torino Aem 5,50% 60	[illegible]	[illegible]
» » 5,50% 62	[illegible]	[illegible]
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	81	[illegible]
S. Paolo 6%	53 50	55
» » 7%	75 50	[illegible]
» » 9%	[illegible]	[illegible]
» O.P. 6% ex 5%	52	52
» » 6%	53	53 50
» » 7%	[illegible]	[illegible]
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	[illegible]	[illegible]
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	79
» » 7% '70	78	78
C. R. PP.LL. 6%	57	57
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	[illegible]	[illegible]
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	[illegible]	[illegible]
Cartini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	[illegible]	[illegible]
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	[illegible]	[illegible]
RIV 5,50%	[illegible]	[illegible]
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	[illegible]	[illegible]
M. Sip 7%	77 50	77 50
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	77	77
S. Paolo It. 12%	191 50	191 50

Pareri sfavorevoli all'ipotesi del nuovo insediamento nucleare

Nel Vercellese un'altra centrale? «Fatela piuttosto in Lombardia»

VERCELLI — Dopo che il consiglio regionale a larga maggioranza si è dichiarato favorevole a un secondo insediamento nucleare in Piemonte destinato alla produzione di energia elettrica, ora si dovrà passare a scegliere dove installare la nuova centrale. Le ipotesi sono due: l'area di Trino nel Vercellese (sponda sinistra del Po, a valle della confluenza della Dora Baltea) e l'area di Filippona nei pressi di Alessandria (sponda destra del Po all'altezza della confluenza con il Tanaro).

La nuova centrale da 2000 MW — come l'attuale «Enrico Fermi» da 270 MW, ubicata a Trino — dovrebbe attingere acqua dal Po per il raffreddamento dei reattori, sottraendo così ulteriori risorse idriche, già oggi insufficienti, alle necessità irrigue dei territori agricoli del Vercellese.

Logica quindi la reazione dei responsabili del movimento agricolo della zona. Un no deciso ad un eventuale nuovo insediamento nucleare a Trino è venuto dall'on. Renzo Franzo, presidente dell'Ente Nazionale Risi, durante la cerimonia di premiazione del concorso nazionale dei produttori di sementi di riso.

La portata del Po da Chivasso a Casale è tale — secondo alcuni tecnici — da non sopportare nuovi prelevamenti. «Perché — si dice — proprio al Piemonte un nuovo onere e non invece a un'area lombarda?». La soluzione è stata proposta, dati alla mano, in un incontro dei Lions Club di Vercelli, Biella e Valsesia, svolto a Gattinara, per discutere sulle energie alternative, relatori gli ingegneri Codegà e Filippi.

L'ingegner Viazzo, direttore dell'associazione di irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, dopo aver dichiarato che a insistere su Trino Vercellese «si gioca sulla pelle delle zone con grossi problemi di acque irrigue», ha concluso: «Il Piemonte non è nella condizione ideale per una nuova centrale nucleare».

Alla richiesta del presidente della federazione piemontese degli industriali Prignani di provvedere in tempi brevi al nucleare «per evitare di penalizzare le industrie piemontesi» ha replicato Leo Carrà, presidente dell'Unione provinciale agricoltori, dichiarandosi indisponibile «far regredire l'agricoltura per far progredire l'industria», anche se, ha concluso, «non siamo consenzienti ad insediamenti nucleari ove ci sono problemi irrigui».

Walter Nasi

Livorno Ferraris accoglie domenica marinai in festa

CIGLIANO — Il Gruppo Marinai d'Italia di Livorno Ferraris fondato nel '73 presieduto dal dott. Cesare Grillo medico condotto di Moncrivello ex capitano medico di corvetta, celebra domenica la festa della Resistenza. Verrà scoperta una lapide e si intitolerà una nuova via del paese al sottotenente del Genio Navale Giorgio Del Soldato, medaglia di bronzo al Valor Militare, abbattuto da aerei tedeschi il 23 settembre 1943

La manifestazione è stata organizzata dal Gruppo Marinai d'Italia e dall'Anpi

Alla cerimonia parteciperanno autorità militari, ex marinai, autorità civili, provinciali e locali, ex partigiani, associazioni combattentistiche e d'Arma, una rappresentanza dell'Accademia militare navale di Livorno e una del Dipartimento marittimo di La Spezia. Il discorso ufficiale sarà pronunciato da un rappresentante dell'Anpi il quale ricorderà Vittorio Suman di Caresanablot, Mario Romagnoli Brusa di Torino, Giuseppe Gardano di Trino Vercellese, Franco Bena di Crescentino, i quattro partigiani fucilati sulla piazza del Comune il 30 marzo del '45.

a. r.

Presenta le produzioni della provincia

A Barge la mostra delle valli cuneesi

BARGE — La prima edizione della «Mostra delle Valli Cuneesi» si terrà a Barge dal 18 al 26 aprile. Organizzata con il patrocinio della Regione Piemonte, della provincia, dell'amministrazione comunale e di altri enti pubblici, la mostra si propone di offrire al pubblico una grande vetrina rappresentativa delle diverse realtà delle vallate cuneesi, attraverso la presentazione di ben ottanta stands allestiti nel campo sportivo comunale.

«*La manifestazione* — dice Valerio Ribodino, ideatore dell'originale rassegna — *è al suo debutto ma ha già raccolto significative adesioni, ad esempio, quelle delle comunità montane che parteciperanno con loro stands rappresentativi delle attività lavorative e delle attrattive turistiche delle loro zone.*

La mostra avrà un carattere itinerante; dopo il battesimo bargese, il prossimo anno si svolgerà a Dronero, in Valle Maira, e quindi a Sampeyre, in valle Varaita, toccando, una a una, tutte le valli del Cuneese.

«*E' questa una precisa scelta di decentramento* — prosegue Ribodino — *che servirà anche a rivitalizzare la manifestazione nel susseguirsi delle sue edizioni senza scadere così nel "già visto". L'entusiasmo verso la mostra è stato grande in questi mesi e speriamo quindi lo sia anche per le prossime edizioni*».

Ad inaugurare questa prima rassegna saranno, nel pomeriggio di sabato 18, il ministro Adolfo Sarti e il sottosegretario Franco Mazzola.

a. g.

Senza notizie da 20 giorni

Appello dei genitori ad una quindicenne scomparsa da casa

Manuela Fraate, 15 anni

IMPERIA — *Da più di tre settimane una ragazza è scomparsa da casa. Si chiama Manuela Fraate, compirà 15 anni il mese prossimo. Abita con la madre, Livia Bottero e il fratellino Luca di 10 anni, a Oneglia, in strada Poggio 1, alle falde del Capo Berta. Con il padre Romano, vive invece l'altro fratello, Diego di 13 anni.*

I coniugi sono separati, ma adesso hanno unito gli sforzi per ritrovare la figlia, segnalata negli ultimi giorni dalle parti di Limone Piemonte. Pare che sia in compagnia di un certo Luciano, trentasettenne. Perché Manuela non ha più dato notizie di sé? si chiedono angosciati i genitori.

Inutili sinora le ricerche della polizia e dei carabinieri ai quali Romano Fraate e la moglie si sono immediatamente rivolti per denunciare la scomparsa. Essi stessi hanno perlustrato a lungo la Riviera di Ponente, la Costa Azzurra e il Basso Piemonte, le zone dove avevano le maggiori speranze di rintracciare la ragazza.

«E' stato tutto inutile, però, e la nostra ansia cresce ogni giorno di più. Preghiamo chi avesse notizie di telefonarci al 0183-54114» dice Livia Bottero. Anche il piccolo Luca, che a Manuela era particolarmente affezionato, è disperato e si rifiuta persino di mangiare.

La ragazza è sparita il 13 marzo scorso. Era un sabato sera, e si era recata a ballare alla discoteca «Il timone» di Andora, assieme al padre. «Verso le 22 mi ha detto "Vado un attimo nella sala accanto, torno subito". Non l'ho più vista», ricorda Romano Fraate.

Manuela indossava «blu-jeans» ed aveva con sé una sciarpa scozzese. Sono gli unici indizi in mano agli inquirenti per rintracciarla. I genitori le lanciano un nuovo appello: «Ti abbiamo già perdonata. Ma adesso torna o, almeno, facci sapere dove sei e se stai bene, se hai bisogno di qualcosa».

Stefano Delfino

● **VOGHERA: Riaperta la pesca** — Da ieri si può nuovamente pescare in provincia di Pavia. Il presidente della giunta provinciale ha revocato il decreto emesso il 10 febbraio con il quale vietava la pesca a causa della diminuita portata dei corsi d'acqua.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: + 13 - Ieri max + 12 min + 9

SITUAZIONE: sul Tirreno Occidentale è ancora presente una depressione che interessa tutte le regioni italiane. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni molto nuvoloso con piogge sparse. Tendenza a schiarite a iniziare dal settore Occidentale. TEMPERATURA: senza variazioni di rilievo. VENTI: moderati. MARI: mossi.

In Italia		
Bolzano	+ 9	+ 17
Verona	+ 14	+ 18
Milano	+ 12	+ 16
Firenze	+ 14	+ 20
Bologna	+ 12	+ 16
Roma	+ 14	+ 16
Napoli	+ 13	+ 15
Reggio C.	+ 17	+ 22
Palermo	+ 16	+ 21
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

all'estero		
Atene	+ 11	+ 17
Bangkok	+ 28	+ 33
Belgrado	+ 7	+ 18
Beirut	+ 12	+ 21
Bruxelles	+ 5	+ 12
B. Aires	+ 13	+ 24
Il Cairo	+ 12	+ 26
Ginevra	+ 8	+ 12
Lisbona	+ 9	+ 13
Londra	+ 6	+ 11
Madrid	+ 6	+ 17
Montreal	+ 3	+ 8
Mosca	+ 0	+ 6
New York	+ 12	+ 19
Parigi	+ 8	+ 11
Stoccolma	+ 5	+ 10
Sydney	+ 19	+ 24
Tokyo	+ 3	+ 8
Vienna	+ 10	+ 17

ATLANTA - Già ventidue bimbi negri sono stati uccisi

Il mostro inafferrabile continua ad ammazzare

E' una favola maledetta. C'è un orco assassino e senza volto. Ci sono 22 morti, tutti ragazzi neri. Ci sono mille sentieri che si prestano benissimo per un agguato. Boschi oscuri, laghetti. E c'è tanta paura. Il sindaco di Atlanta ha ordinato il coprifuoco. Con l'imbrunire tutti i bambini devono chiudersi in casa. Quando le madri sprangano le porte, escono le pattuglie dei volontari. Sono migliaia. Vagano per le strade vicine all'aeroporto e a Sud-Ovest della città, dove è scomparsa la maggior parte dei bambini. Portano al collo un fazzoletto verde di riconoscimento. Hanno con sé i thermos con un po' di the caldo che sorseggiano ogni tanto, nella notte.

Incontrano le grosse auto della polizia, si scambiano qualche battuta. Mormorano brevi parole nei *walkie-talkie*. Frugano nei cespugli alla ricerca di un indizio, sperano di trovare la traccia che li porti fino al «mostro». La gente collabora di persona con la polizia. Da quando si è capito che la lunga serie di omicidi, questa lenta strage, può portare alla rivolta dei quartieri neri più poveri. I ragazzi uccisi sono i figli dei miserabili. Prima lasciavano fare solo alla polizia. Ora non più. Anche la squadra omicidi brancola alla ricerca di una traccia. Niente.

Pochi i dati certi, troppo pochi per far partire le indagini da basi serie. Solo in sei casi si ha la certezza che l'assassino ha lavorato da solo: lo hanno stabilito perché hanno trovato sui corpicini la stessa fibra. Si sa poi che l'assassino non è pazzo, né maniaco. A parte un paio di casi, i cadaveri non portano segni di violenze. Si sa anche che le vittime non hanno mai sospettato di lui. Si sono sempre fidate. Non sono mai stati costretti a salire sulla sua auto. Che sia un poliziotto? O un nero? L'assassino è un uomo (o una donna?) col gusto della sfida. Vuole provocare la città, terrorizzarla con metodo e lucidità.

La polizia ammette che non è difficile conquistare la fiducia di questi ragazzini. Basta offrire loro qualche «dime» (centesimi di dollaro) per ottenere in cambio un favore, una commissione. Sono poveri, e ci stanno.

Ormai sono quasi due anni che il «mostro» circola indisturbato. La prima vittima è del luglio '79. Si chiamava Alfred James Evans: aveva 13 anni. Fu trovato morto due giorni dopo con un compagno, Edward Hope Smith, 14 anni, sparato in gola. L'ultimo l'hanno trovato ieri. Un canoista che remava lungo il Chattahoochee, il fiume che attraversa Atlanta, ha scorto un cadavere impigliato a un ramo lambito dalla corrente. Nello stesso tratto di fiume, il giorno prima, avevano ripescato la salma del 21° bambino; addosso aveva solo un paio di «slip».

Il governatore della Georgia, il sindaco di Atlanta, Maynard Jackson (un nero), il capo della polizia (anch'egli nero), molti altri, temono che esploda la rivolta razziale. Moltissimi volontari bianchi, finora, hanno partecipato alle battute. E questo è servito per far sentire ai neri la solidarietà. Non si sentono soli. Questo è molto, ma il malcontento serpeggia. «*Se i bambini fossero stati bianchi* — dice Laughin Mc Donald, dell'organizzazione dei diritti civili della Georgia — *non saremmo arrivati a questo punto. Tutti si sarebbero mossi prima: autorità, polizia, governo*».

L'impegno, oggi, è al massimo. Ma la maledizione di Atlanta continua.

Girolamo Mangano

Atlanta. Catherine Lesch, la madre di uno dei bimbi uccisi, al funerale (Telefoto)

Mobilitati i migliori 007

Adesso ad Atlanta c'è una super-squadra dell'Fbi. Gli agenti speciali sono al lavoro da un paio di settimane. Li ha mandati il presidente Reagan per dar manforte alla polizia locale. I super-detectives battono la città con migliaia di volontari. Pochi giorni fa, da New York, sono scesi i «Guardian angels»: gruppi di giovani, in maggioranza neri, che pattugliano la metropolitana newyorkese a caccia di malviventi, rapinatori e «gangs» di teppisti. Alcuni di loro hanno deciso di andare in Georgia per collaborare. Sono guardati con diffidenza, come a New York. Appena tollerati dalla polizia. Viaggiano armati e sono pronti a scattare contro un individuo al minimo sospetto. «E' molto facile — *spiega un poliziotto* — che per un equivoco aggrediscano qualcuno o vengano a conflitto tra di loro, e c'è il rischio che un incidente generi reazioni a catena».

Il governo federale ha stanziato nuovi fondi per finanziare le indagini: un milione di dollari. E' la caccia più imponente degli ultimi anni: armi, elicotteri, decine di automobili, uomini specializzati, attrezzature elettroniche fantascientifiche, un computer-criminologo. Tutti questi mezzi per pochi risultati. «Sono sicuro che nei suburbi neri di Atlanta, tra quella gente, c'è l'assassino», *dice Robbie Hamrick, uno degli «inviati» di Reagan.* «Bisogna fare tutto il possibile per porre fine a questo incubo», *ha ordinato il vicepresidente Bush. Gli Sherlock Holmes lavorano con entusiasmo, ma gli elementi in loro mano sono pochi, e per giunta vaghi.*

Il «mostro» ha scelto le sue vittime tra i ragazzi da 9 a 17 anni. Due sole femmine, una violentata: l'unica. Vicino al suo corpo è stata trovata una rivista pornografica. L'assassino non ha un suo «metodo di lavoro» per firmare gli omicidi. Diverse le cause dei decessi: nove bambini sono stati strangolati, altri soffocati; uno è stato accoltellato, un altro ancora massacrato a colpi di bastone. Per la maggior parte è impossibile stabilirlo poiché i cadaveri sono stati trovati troppo tempo dopo.

Alle ricerche hanno partecipato anche diverse personalità: Andrew Young, ex ambasciatore di Carter all'Onu, leader nero; il cantante Sammy Davis, il reverendo Jackson, altro capo del movimento della gente di colore; Franck Sinatra, che ha organizzato un grande concerto per finanziare le indagini. Proprio quel pomeriggio, poche ore prima dello spettacolo, «the Ghost killer», l'assassino fantasma, si è fatto vivo con una lettera in versi, rivendicando gli omicidi e minacciando. Una sfida: «Chi baderà ai vostri bimbi mentre ascolterete Frank Sinatra?».

La settimana scorsa si è dato convegno ad Atlanta un folto gruppo di medium e parapsicologi. Hanno formato un cerchio magico con la speranza di ricevere qualche risposta da voci misteriose. Ma il silenzio è rimasto silenzio.

g. m.

Atlanta. Protesta in strada in un quartiere nero di Atlanta

Atlanta. Un bimbo partecipa alle battute nei boschi